



**Relazione semestrale del Consiglio di Amministrazione
sull'andamento della gestione al 30 giugno 2007**

Il Risultato Operativo è cresciuto del 2,2% passando da 23,3 milioni di euro del 30 giugno 2006 a 23,8 milioni di euro del primo semestre 2007.

Di seguito sono evidenziati i principali dati di conto economico posti a confronto con quelli del 30 giugno 2006 sia a parità di perimetro che con la contribuzione de Il Gazzettino S.p.A. relativamente al primo semestre 2007.

Dati in Migliaia di Euro

CONTO ECONOMICO	<i>di cui Gruppo</i>			<i>Variazione**</i>	
	30/06/07	Il Gazzettino	30/06/07*	30/06/06	%
PRODUZIONE DEL PERIODO	168.386	30.457	137.929	147.259	14,3%
RICAVI VENDITA QUOTIDIANI	45.202	11.885	33.317	33.469	35,1%
RICAVI PROMOZIONI EDITORIALI	7.578	2.372	5.206	12.779	-40,7%
RICAVI DA PUBBLICITA'	108.103	15.403	92.700	94.146	14,8%
RICAVI PER SERVIZI	4.042	-	4.042	4.232	-4,5%
ALTRI RICAVI E PROVENTI	3.461	797	2.664	2.633	31,4%
MATERIE PRIME E DI CONSUMO	(19.152)	(3.815)	(15.337)	(15.461)	23,9%
COSTO DEL LAVORO	(56.594)	(12.728)	(43.866)	(44.162)	28,2%
SERVIZI	(53.481)	(9.153)	(44.328)	(52.041)	2,8%
GODIMENTO BENI DI TERZI	(4.954)	(485)	(4.469)	(3.961)	25,1%
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	(1.868)	(731)	(1.137)	(1.419)	31,6%
ALTRI COSTI OPERATIVI	(1.055)	(384)	(671)	(1.053)	0,2%
MARGINE OPERATIVO LORDO	31.282	3.161	28.121	29.162	7,3%
AMM.TI, SVALUTAZIONI E ACC.TI	(5.880)	(1.308)	(4.572)	(5.836)	0,8%
EFFETTO RIFORMA TFR	(1.552)	(356)	(1.196)	-	n.a.
REDDITO OPERATIVO	23.850	1.497	22.353	23.326	2,2%
PROVENTI FINANZIARI	10.237	21	10.216	9.063	13,0%
COSTI FINANZIARI	(3.539)	(310)	(3.229)	(3.921)	-9,7%
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	6.698	(289)	6.987	5.142	30,3%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	30.548	1.208	29.340	28.468	7,3%
IMPOSTE	(13.022)	(1.069)	(11.953)	(11.269)	15,6%
UTILE NETTO DEL PERIODO	17.526	139	17.387	17.199	1,9%
QUOTA DELLE MINORANZE	(402)	25	(427)	(322)	24,8%
UTILE NETTO DEL GRUPPO	17.124	164	16.960	16.877	1,5%

* Area di consolidamento costante rispetto al 30 giugno 2006

** Variazione percentuale del dato complessivo al 30/06/2007 rispetto al 30/06/2006

Si evidenzia che il conto economico del primo semestre 2007 è stato influenzato dal diverso trattamento contabile del TFR nei bilanci IFRS alla luce della riforma della previdenza complementare avvenuta in Italia. Tale modifica legislativa ha comportato un effetto negativo sul conto economico del periodo pari a circa 1,6 milioni di euro, iscritto in bilancio nella voce Costo del Lavoro; l'impatto sul risultato del periodo, al netto del relativo effetto fiscale, è pari a circa 1 milione di euro. Per permettere una più facile lettura dell'andamento gestionale della società, nel prospetto sopra riportato tale l'impatto è stato evidenziato sotto il Margine Operativo Lordo.

E' da rilevare inoltre che a partire dal Relazione Trimestrale del 31 marzo 2007 il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno modificare il criterio di contabilizzazione degli effetti derivanti dall'applicazione delle disposizioni stabilite dal principio contabile internazionale IAS 19 in merito al Trattamento di Fine Rapporto. Ciò comporta l'applicazione dello IAS 8, per cui si è proceduto a modificare i dati del 30 giugno 2006 al fine di renderli omogenei con quelli al 30 giugno 2007. Si rinvia alla nota illustrativa per i maggiori dettagli e le maggiori informazioni richieste dai principi contabili internazionali.

La Posizione Finanziaria Netta del Gruppo al 30 giugno 2007 è la seguente:

Dati in Migliaia di Euro

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	30/06/07	31/12/06
ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI	28	28
ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	173	423
DISP. LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	378.962	423.233
PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI	(106.134)	(112.315)
PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI	(30.613)	(22.691)
TOTALE	242.416	288.678

Il decremento intervenuto nel semestre è dovuto sostanzialmente alla distribuzione dei dividendi per 25 milioni di euro ed all'acquisto di n. 1.210.000 azioni della società Generali S.p.A per circa 37 milioni di euro, al netto del positivo flusso di cassa derivante dalla gestione operativa.

LE ATTIVITA' DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2007

1. ATTIVITÀ EDITORIALI

	<i>Dati in Migliaia di Euro</i>		
DATI DIFFUSIONALI	30/06/07	30/06/06	Variazione %
VENDITA QUOTIDIANI	45.202	33.469	35,1%
<i>di cui Il Gazzettino</i>	<i>11.885</i>	<i>-</i>	<i>n.a</i>
PROMOZIONI EDITORIALI	7.578	12.779	-40,7%
<i>di cui Il Gazzettino</i>	<i>2.372</i>	<i>-</i>	<i>n.a.</i>
TOTALE	52.780	46.248	14,1%

I ricavi diffusionali registrano un incremento complessivo del 14,1% rispetto al 30 giugno 2006 a fronte dell'inclusione nel perimetro di consolidamento dei ricavi de Il Gazzettino e all'incremento del prezzo base di copertina de Il Messaggero e de Il Mattino, che dal 1° dicembre del 2006 è passato da 0,90 euro a 1 euro.

I ricavi derivanti dai prodotti venduti in abbinamento alle testate del Gruppo diminuiscono a seguito della crescente offerta del mercato delle promozioni editoriali e della contemporanea minor capacità di assorbimento dei prodotti. Nonostante tale contesto di mercato, perseguendo una strategia altamente selettiva, focalizzata sulla qualità delle pubblicazioni offerte, le promozioni editoriali hanno garantito un contributo al Margine Operativo Lordo pari a circa 1,3 milioni di euro (1,2 milioni di euro al 30 giugno 2006).

2. ANDAMENTO RACCOLTA PUBBLICITARIA

Dati in Migliaia di Euro

PUBBLICITA'	30/06/07	30/06/06	Variazione %
<i>Il Messaggero</i>	52.771	52.893	-0,2%
<i>Il Mattino</i>	18.953	20.136	-5,9%
<i>Leggo</i>	14.355	13.561	5,9%
<i>Quotidiano di Puglia</i>	3.433	3.579	-4,1%
<i>Corriere Adriatico</i>	3.021	2.673	13,0%
Quotidiani area di consolidamento costante	92.533	92.842	-0,3%
<i>Il Gazzettino</i>	14.795	-	n.a
Totale quotidiani	107.328	92.842	15,6%
<i>Altri ricavi pubblicitari</i>	775	1.304	-40,6%
TOTALE	108.103	94.146	14,8%

Nei primi sei mesi del 2007 la raccolta pubblicitaria sui quotidiani ad area di consolidamento costante, complessivamente in linea con il risultato del medesimo periodo dell'esercizio precedente, ha registrato un andamento differenziato nei trimestri: ad un primo trimestre in crescita del 5,1% è seguito un secondo trimestre in cui si è registrata una flessione del 5,4%.

In presenza di un mercato pubblicitario di riferimento così variabile, sono da segnalare i positivi risultati conseguiti da Leggo, che ha registrato un incremento della raccolta pubblicitaria del 5,9%, e dal Corriere Adriatico, la cui raccolta pubblicitaria è aumentata del 13% grazie al proseguimento dei positivi effetti del lavoro svolto dalla concessionaria Piemme S.p.A. ed all'offerta di spazi pubblicitari a colori dopo gli investimenti industriali realizzati nel corso del 2006.

La diminuzione degli "Altri ricavi pubblicitari" è dovuta alla decisione di non proseguire nell'anno in corso la raccolta pubblicitaria sulle radio per conto di terzi, per concentrarsi pienamente sul settore della raccolta pubblicitaria sui siti internet dei giornali del Gruppo, area ritenuta di maggiore potenziale di crescita e caratterizzata da margini di contribuzione molto più

elevati. Nel primo semestre 2007, pertanto gli “Altri ricavi pubblicitari” sono rappresentati dalla raccolta pubblicitaria sull'emittente televisiva *Telefriuli* e sui siti internet dei giornali del Gruppo.

All'inizio del mese di maggio ha avuto luogo la fusione di Area Nord S.p.A. in Piemme S.p.A. con l'obiettivo di creare nell'ambito del Gruppo un polo unitario e sinergico all'interno del quale concentrare tutte le attività di raccolta pubblicitaria, con vantaggi in termini di razionalizzazione dei costi e di economie.

3. ALTRE ATTIVITA'

Dati in Migliaia di Euro

ALTRI RICAVI	30/06/07	30/06/06	Variazione %
RICAVI PER SERVIZI	4.042	4.232	-4,5%
ALTRI	3.461	2.633	31,4%
<i>di cui Il Gazzettino</i>	<i>797</i>	<i>-</i>	<i>n.a</i>
TOTALE	7.503	6.865	9,3%

I ricavi per servizi si riferiscono sostanzialmente a B2Win S.p.A., società operativa nell'attività di gestione di call center e servizi informatici avanzati, che ha chiuso i primi sei mesi del 2007 con ricavi pari a 4,01 milioni di euro (3,91 milioni di euro al 30 giugno 2006).

Gli altri ricavi derivano da rivalse di costi, sopravvenienze attive e altri proventi minori.

RAPPORTI CON IMPRESE CORRELATE

La rappresentazione organica dei rapporti intervenuti con “parti correlate”, così come definite nel Principio Contabile Internazionale IAS n. 24, è fornita nella Nota Illustrativa al paragrafo n. 30.

ALTRE INFORMAZIONI E PROSPETTIVE PER L'ESERCIZIO 2007

In data 6 giugno 2007 la Cedfin S.r.l. è stata fusa per incorporazione nella Caltagirone Editore S.p.A.

Relativamente all'andamento complessivo del mercato non sono prevedibili particolari variazioni. I risultati dell'esercizio relativi alle attività operative, sulla base degli indicatori attualmente disponibili, dovrebbero essere in linea con l'andamento del primo semestre.

EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2007

In data 2 luglio 2007 la B2Win S.p.A., interamente posseduta da società del Gruppo, è stata ceduta alla E-Care S.p.A. per un valore di 6,7 milioni di euro, realizzando una plusvalenza di oltre 5 milioni di euro. Contestualmente, la Caltagirone Editore S.p.A. ha acquisito il 25,04% della società E-Care S.p.A., secondo operatore italiano nell'attività di gestione di "call center". Dall'integrazione delle due società è previsto il raggiungimento di ricavi annui pari a circa 50 milioni di euro con 1.400 addetti suddivisi nelle tre principali sedi di Roma, Milano e Torino. Si rinvia al paragrafo 29 della Nota Illustrativa per quanto riguarda le informazioni richieste dall'IFRS 5.

In data 25 luglio 2007 è stata deliberata dalle rispettive Assemblee la fusione per incorporazione di Caltanet S.p.A. ne Il Messaggero S.p.A.; la prospettata fusione soddisfa una serie di esigenze di natura economico-industriale emergenti dalla crescente necessità di sviluppare l'utilizzo di internet nell'ambito delle attività editoriali. In tale ottica nel primo semestre 2007 *Il Messaggero* ha avviato la realizzazione di un proprio quotidiano on-line (www.ilmessaggero.it), iniziando a valorizzare le sinergie ottenibili dall'integrazione delle attività delle suddette società.

GRUPPO CALTAGIRONE EDITORE

PROSPETTO DI RACCORDO
TRA RISULTATO DEL PERIODO E PATRIMONIO NETTO DELLA CAPOGRUPPO
E GLI ANALOGHI DATI CONSOLIDATI

(in migliaia di euro)

30 giugno 2007

	<u>RISULTATO</u> <u>DEL PERIODO</u>	<u>PATRIMONIO</u> <u>NETTO</u>
RISULTATO E PATRIMONIO NETTO DEL PERIODO COME RIPORTATI NEL BILANCIO DELLA SOCIETA' CONTROLLANTE	85.044	764.236
Apporti società controllate	23.483	152.782
Eliminazione dei dividendi infragruppo	(92.244)	-
Eliminazione (plusvalenze) minusvalenze realizzate infragruppo, al netto degli effetti fiscali	1.243	(69.999)
Attribuzione alle minoranze	(402)	(2.602)
RISULTATO E PATRIMONIO NETTO DEL PERIODO COME RIPORTATI NEL BILANCIO CONSOLIDATO	17.124	844.417

Elenco delle partecipazioni al 30.06.2007
ex.art.38 del D.Lgs n. 127/1991

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	CAPITALE SOCIALE	VALUTA	TIPO POSSESSO		
				DIRETTO	INDIRETTO TRAMITE	
IMPRESE INCLUSE NEL CONSOLIDAMENTO CON IL METODO INTEGRALE						
IL MESSAGGERO S.P.A.	ROMA	39.172.000	Euro	94,200%	PIEMME S.P.A.	5,800%
IL MATTINO S.p.A.	ROMA	500.000,00	Euro	99,999%	FINCED SRL	0,001%
PIEMME S.p.A.	ROMA	2.646.540,00	Euro		IL MESSAGGERO spa	100,000%
CALTANET S.p.A.	ROMA	5.414.463,00	Euro	99,999%	FINCED SRL	0,001%
LEGGO S.p.A.	ROMA	1.000.000,00	Euro	90,000%		
B2WIN S.p.A.	ROMA	1.000.000,00	Euro		CALTANET spa	99,000%
					LEGGO S.P.A.	1,00%
FINCED S.r.l.	ROMA	10.000,00	Euro	99,990%	PIEMME SPA	0,010%
CORRIERE ADRIATICO S.p.A.	ANCONA	102.000,00	Euro	100,000%		
QUOTIDIANO DI PUGLIA S.p.A.	ROMA	1.020.000	Euro	85,000%		
IL GAZZETTINO S.p.A.	ROMA	5.100.491,76	Euro	68,721%		
CENTRO STAMPA VENETO SPA	ROMA	567.000,00	Euro		IL GAZZETTINO SPA	100,000%
IMPRESE TIPOGRAFICHE VENETE SPA	ROMA	936.000,00	Euro		IL GAZZETTINO SPA	100,000%
P.I.M. PUBBLICITA' ITALIANA MULTIMEDIA S.r.l.	ROMA	1.044.000,00	Euro		IL GAZZETTINO SPA	100,000%
IDECO HOLDING SPA	LUGANO (SVIZ)	100.000,00	CHF		IL GAZZETTINO SPA	100,000%
TELEFRIULI SPA	TAVAGNACCO	1.655.300,00	Euro		IL GAZZETTINO SPA	65,730%
					IDECO HOLDING S.P.A.	20,290%
ALTRE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE						
E.DI.ME. SPORT S.r.l. In liquidazione	NAPOLI	10.200,00	Euro		IL MATTINO S.p.a.	99,500%
NOISETTE SERVICOS DE CONSULTORIA LDA	PORTOGALLO	5.000	Euro		FINCED SRL	98,000%
					LEGGO S.P.A.	2,00%
MEDIA S.c.a.r.l.	PADOVA	50.000,00	Euro		IMPRESE TIPOGRAFICHE VENETE S.P./	50,000%
ALTRE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE						
EDITRICE T.N.V. SPA	VERONA	546.000,00	Euro		IL GAZZETTINO SpA	40,000%
IMAGIVRESSE SRL in liquidazione	VERONA	30.600,00	Euro		IL GAZZETTINO SpA	40,000%
PUBBLIEDITOR SRL in liquidazione	VERONA	40.800,00	Euro		IL GAZZETTINO SPA	40,000%



**Bilancio Consolidato intermedio
al 30 giugno 2007**

GRUPPO CALTAGIRONE EDITORE
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
(in migliaia di Euro)

A T T I V I T A'

	Note	30/06/2007	31/12/2006	30/06/2006
<i>Attività non correnti</i>				
Attività Immateriali a vita definita	1	3.758	3.972	660
Avviamento ed altre attività immateriali a vita indefinita	2	477.219	477.220	274.954
Immobili, impianti e macchinari	3	110.884	110.409	82.592
Partecipazioni valutate al Costo	4	4.743	4.750	4.319
Partecipazioni valutate al patrimonio Netto	5	391	391	-
Partecipazioni e titoli non correnti	6	91.175	53.966	51.699
Attività finanziarie non correnti	7	28	28	48
Altre attività non correnti	8	1.676	1.789	900
Imposte differite attive	9	21.578	26.674	13.222
<i>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</i>		711.452	679.199	428.394
<i>Attività correnti</i>				
Rimanenze	10	3.513	4.264	2.411
Crediti commerciali	11	104.393	95.186	84.380
Attività finanziarie correnti	12	173	423	124
Crediti per imposte correnti	9	-	3.150	3.175
Altre attività correnti	13	3.896	5.639	2.301
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	14	378.962	423.233	547.884
<i>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</i>		490.937	531.895	640.275
<i>TOTALE ATTIVITA'</i>		1.202.389	1.211.094	1.068.669

GRUPPO CALTAGIRONE EDITORE
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
(in migliaia di Euro)

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

	Note	30/06/2007	31/12/2006	30/06/2006
<i>Patrimonio Netto</i>				
Capitale sociale		125.000	125.000	125.000
Costi di emissione capitale sociale		(18.865)	(18.865)	(18.865)
Azioni Proprie		-	-	(164)
Altre riserve		721.158	714.058	711.958
Utile (Perdita) di Periodo		17.124	31.837	16.877
Patrimonio Netto del Gruppo		844.417	852.030	834.806
Patrimonio Netto di azionisti Terzi		2.602	2.475	1.141
TOTALE PATRIMONIO NETTO	15	847.019	854.505	835.947
<i>Passività non correnti</i>				
Fondi per i dipendenti	17	47.608	48.369	39.423
Altri Fondi non correnti	18	9.192	10.963	7.276
Passività finanziarie non correnti	16	106.134	112.315	64.010
Altre passività non correnti	20	3.239	3.011	3.578
Imposte differite passive	9	73.294	71.419	33.688
PASSIVITA' NON CORRENTI		239.467	246.077	147.975
<i>Passività correnti</i>				
Fondi correnti	18	3.922	2.468	70
Debiti commerciali	19	42.170	48.084	33.939
Passività finanziarie correnti	16	30.613	22.691	22.021
Debiti per imposte correnti	9	1.947	-	37
Altre passività correnti	20	37.251	37.269	28.680
PASSIVITA' CORRENTI		115.903	110.512	84.747
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		1.202.389	1.211.094	1.068.669

GRUPPO CALTAGIRONE EDITORE
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
(in migliaia di Euro)

C O N T O E C O N O M I C O

	Note	30/06/2007	31/12/2006	30/06/2006
Ricavi				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi	21	164.925	298.785	144.626
Altri ricavi operativi	22	3.461	5.951	2.633
TOTALE RICAVI		168.386	304.736	147.259
Costi				
Costi per materie prime	23	19.152	34.458	15.461
Costi del Personale	17	58.146	98.059	44.162
Altri Costi operativi	24	61.358	121.488	58.474
TOTALE COSTI		138.656	254.005	118.097
MARGINE OPERATIVO LORDO		29.730	50.731	29.162
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	25	5.880	14.696	5.836
RISULTATO OPERATIVO		23.850	36.035	23.326
Proventi finanziari		10.237	16.170	9.063
Oneri finanziari		3.539	10.195	3.921
Risultato netto della gestione finanziaria	26	6.698	5.975	5.142
RISULTATO ANTE IMPOSTE		30.548	42.010	28.468
Imposte sul reddito dell'esercizio	9	13.022	9.059	11.269
RISULTATO DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE		17.526	32.951	17.199
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		17.526	32.951	17.199
Utile (perdita) del Gruppo		17.124	31.837	16.877
Utile (perdita) di Terzi		402	1.114	322
Utile per azione (Euro per azione)	27	0,137	0,255	0,135
Utile diluito per azione (Euro per azione)	27	0,137	0,255	0,135

GRUPPO CALTAGIRONE EDITORE
PROVENTI E ONERI RILEVATI IN BILANCIO
(in migliaia di Euro)

	Note	30/06/2007	30/06/2006
Variazione di fair value dei titoli di capitale disponibili per la vendita	15	539	8.059
Effetto utile/perdita attuariale	15	315	427
Utile netto rilevato direttamente a Patrimonio Netto		854	8.486
Utile del periodo		17.124	17.626
Totale proventi e oneri rilevati nel periodo		17.978	26.112
Attribuibili a:			
Azionisti della controllante		17.576	25.790
Minoranze		402	322
Totale proventi e oneri rilevati nel periodo		17.978	26.112

Rendiconto Finanziario
GRUPPO CALTAGIRONE EDITORE

in migliaia di euro

	30/06/2007	30/06/2006
DISPONIBILITA' LIQUIDE PERIODO PRECEDENTE	423.233	567.617
Utile (Perdita) esercizio	17.526	17.199
Ammortamenti	25	4.797
(Rivalutazioni) e Svalutazioni	25-26	279
Risultato netto della gestione finanziaria	(6.706)	(5.746)
(Plusvalenze) Minusvalenze da Alienazioni	26	(86)
Imposte su reddito	9	13.022
Variazione Fondi per Dipendenti	17	(762)
Variazione Fondi non correnti/correnti	18	(317)
FLUSSO DI CASSA OPER.PRIMA VAR.CAP.CIRC.	27.870	26.513
(Incremento) Decremento Rimanenze	10	751
(Incremento) Decremento Crediti Commerciali	11	(9.450)
Incremento (Decremento) Debiti Commerciali	19	(8.012)
Variazione altre attività e passività non corr./ corr	544	2.673
Variazioni imposte correnti e differite	1.274	2.899
FLUSSO DI CASSA OPERATIVO	12.977	26.183
Dividendi incassati	26	2.695
Interessi incassati	8.832	7.348
Interessi pagati	(2.131)	(1.774)
Altri proventi (oneri) incassati/pagati	(4)	60
Imposte pagate	(1.998)	(8.456)
A) FLUSSO DI CASSA DA ATT. DI ESERCIZIO	20.371	24.791
Investimenti in Attività Immateriali	(183)	(484)
Investimenti in Attività Materiali	1	(2.849)
Investimenti in Partecipazioni e Titoli	6	(36.900)
Realizzo Vendita Attività Immateriali, Materiali e Finanziarie	14	153
Altre Variazioni Attività di Investimento	-	(1.087)
B) FLUSSO DI CASSA DA ATT. DI INVEST.	(39.918)	(5.712)
Variazioni Attività e Passività Fin. non correnti	(6.777)	(3.290)
Variazioni Attività e Passività Fin. correnti	7.256	3.617
Dividendi Distribuiti	15	(25.000)
C) FLUSSO DI CASSA DA ATT. FINANZ.	(24.521)	(37.164)
D) Differenze Cambio Disponibilità Liquide e Mezzi Equiv.	(203)	(1.648)
Variazione Netta delle Disponibilità	(44.271)	(19.733)
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DEL PERIODO	378.962	547.884



NOTE ILLUSTRATIVE

INDICE

Premessa	3
Conformità ai principi contabili internazionali omologati dalla Commissione Europea	3
Base di presentazione	4
Dati economici comparativi al 30 giugno 2006 – Applicazione dello IAS 8	4
Principi di consolidamento	5
Aggregazioni di impresa	7
Criteri di valutazione	8
Uso di stime	15
Cambiamenti di principi contabili, errori e cambiamenti di stima	16
Note illustrative alla Relazione semestrale consolidata	18
ATTIVITA'	18
1) <i>Attività Immateriali a vita definita</i>	18
2) <i>Avviamento ed altre attività immateriali a vita indefinita</i>	19
3) <i>Immobilì, impianti e macchinari</i>	20
4) <i>Partecipazioni valutate al costo</i>	21
5) <i>Partecipazioni in imprese collegate</i>	22
6) <i>Partecipazioni e titoli non correnti e correnti</i>	23
7) <i>Attività finanziarie non correnti</i>	23
8) <i>Altre attività non correnti</i>	23
9) <i>Imposte differite e imposte correnti</i>	24
10) <i>Rimanenze</i>	25
11) <i>Crediti commerciali</i>	26
12) <i>Attività finanziarie correnti</i>	26
13) <i>Altre attività correnti</i>	26
14) <i>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</i>	27
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	28
15) <i>Patrimonio netto</i>	28
16) <i>Passività finanziarie</i>	29
17) <i>Personale</i>	30
18) <i>Fondi per rischi e oneri</i>	32
19) <i>Debiti commerciali</i>	33
20) <i>Altre Passività</i>	34
CONTO ECONOMICO	35
21) <i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi</i>	35
22) <i>Altri ricavi operativi</i>	35
23) <i>Costi per materie prime</i>	35
24) <i>Altri costi operativi</i>	36
25) <i>Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni</i>	36
26) <i>Risultato netto della gestione finanziaria</i>	37
27) <i>Utile per azione</i>	37
28) <i>Acquisizione di società controllata</i>	38
29) <i>Attività non correnti cedute dopo la data di chiusura del periodo</i>	39
30) <i>Transazioni con parti correlate</i>	39
31) <i>Informazioni per settore di attività</i>	40
32) <i>Posizione finanziaria netta</i>	41

Premessa

La Caltagirone Editore S.p.A. (Capogruppo) è una società per azioni con sede legale in Roma (Italia), Via Barberini 28.

Gli azionisti in possesso di azioni in misura superiore al 2% del capitale sociale, così come risulta dal libro dei soci, dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, e dalle altre informazioni a disposizione sono:

1) Francesco Gaetano Caltagirone n. 81.955.300 azioni (65,56%).

La predetta partecipazione è detenuta:

- Direttamente per n. 22.500.000 azioni (18,0%)
- Indirettamente tramite le Società:
 - Edigolfo S.p.A. (35,56%)
 - Gamma S.r.l (12,00%)

2) Gaetano Caltagirone n. 3.000.000 azioni (2,40%)

3) Edizioni Holding S.p.A. n. 2.799.000 azioni (2,24%)

La Caltagirone Editore S.p.A. è consolidata integralmente nel bilancio consolidato del Gruppo Caltagirone.

La presente relazione semestrale consolidata è stata autorizzata alla pubblicazione dagli amministratori il 12 settembre 2007.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 81 comma 3 del Regolamento Emittenti n. 11971/1999 sono inoltre presentati in allegato i prospetti contabili al 30 giugno 2007 della Capogruppo Caltagirone Editore S.p.A. redatti in base agli IFRS. Non essendo forniti alcuni dati e informazioni richieste, tali prospetti non rappresentano in maniera completa la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Capogruppo in conformità agli IFRS.

Conformità ai principi contabili internazionali omologati dalla Commissione Europea

Il presente bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2007 del Gruppo Caltagirone Editore relativa al primo semestre 2007 è stata predisposta in conformità al principio contabile internazionale IFRS-UE (IAS 34) applicabile per la predisposizione delle situazioni infrannuali e tenuto conto della comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006. Tale bilancio pertanto presenta un'informativa sintetica rispetto a quanto previsto dallo IAS 1 utilizzato per la redazione del bilancio d'esercizio.

Base di presentazione

La relazione semestrale consolidata è costituita dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario, dal prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, dal Prospetto dei Proventi ed oneri rilevati nel periodo e dalle Note Illustrative.

Si specifica che lo Stato Patrimoniale è presentato in base allo schema che prevede la distinzione delle attività e delle passività in correnti e non correnti, il Conto Economico è classificato in base alla natura dei costi, mentre il Rendiconto Finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.

Il Bilancio Consolidato è presentato in migliaia di Euro e tutti i valori sono espressi in migliaia di Euro, tranne quando diversamente indicato.

Ad eccezione di quanto indicato nel successivo paragrafo, i principi di consolidamento ed i criteri di valutazione sono conformi a quelli utilizzati nella predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2006 e sono di seguito riportati.

La valuta funzionale e quella di presentazione del Gruppo è l'Euro, che è anche la valuta funzionale di tutte le società incluse nella relazione semestrale consolidata.

Dati economici comparativi al 30 giugno 2006 – Applicazione dello IAS 8

Dal 1° gennaio 2007 il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno modificare il criterio di contabilizzazione degli effetti derivanti dall'applicazione delle disposizioni stabilite dal principio contabile internazionale IAS 19 in merito al Trattamento di Fine Rapporto. La Caltagirone Editore S.p.A., in sede di transizione del bilancio consolidato ai principi IAS /IFRS e fino al bilancio chiuso al 31 dicembre 2006, aveva scelto di iscrivere gli utili e le perdite attuariali interamente a conto economico. Con uno specifico emendamento allo IAS19 operato dallo IASB ed adottato con Regolamento (CE) n. 1910/2005 dell'8 novembre 2005 (in vigore dal 1° gennaio 2006), è stata introdotta un'ulteriore opzione di contabilizzazione, ossia quella di rilevare interamente a patrimonio netto gli utili e le perdite attuariali nell'esercizio in cui si verificano. Questa nuova opzione appare preferibile rispetto a quella adottata in sede di transizione, in quanto consente di ridurre notevolmente il rischio di oscillazione del risultato del periodo a seguito del cambiamento di variabili esogene all'attività operativa e permette pertanto una più facile ed attendibile lettura dell'andamento gestionale del Gruppo. Inoltre, poiché lo IAS 19 non individua specificatamente in quale sezione del conto economico vadano rilevati gli "effetti finanziari" derivanti dell'applicazione del principio stesso, ed anche in considerazione dei comportamenti tenuti da altri operatori del settore, si è ritenuto di dover contabilizzare tali effetti nella voce "Proventi ed oneri finanziari".

Al fine di adottare i nuovi trattamenti contabili prescelti, è stato necessario applicare quanto stabilito dallo IAS 8 – Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori; tale principio prevede che vengano modificati i dati di apertura e quelli comparativi come se il nuovo trattamento contabile fosse sempre stato applicato.

Si è proceduto, pertanto, a modificare i dati del 30 giugno 2006 al fine di renderli omogenei con quelli al 30 giugno 2007. Inoltre, come richiesto dallo stesso IAS 8, nella nota 17 sono stati indicati per il

periodo chiuso al 30 giugno 2007 e per ciascun periodo presentato nella presente relazione semestrale l'importo della rettifica per ciascuna voce di bilancio interessata.

Principi di consolidamento

Area di Consolidamento

L'area di consolidamento include la capogruppo e tutte le società controllate, direttamente ed indirettamente, dalla stessa (di seguito anche il "Gruppo").

L'elenco delle società controllate incluse nell'area di consolidamento è il seguente:

	<i>Sede</i>	30.06.2007	31.12.2006	30.06.2006
Caltagirone Editore S.p.A.	Roma	Capogruppo	Capogruppo	Capogruppo
Il Messaggero S.p.A. (1)	Roma	100%	100%	100%
Il Mattino S.p.A.	Roma	100%	100%	100%
PIEMME S.p.A. (2)	Roma	100%	100%	100%
S.E.M. Società Editrice Meridionale S.p.A. (3)	Roma	--	--	100%
Caltanet S.p.A.	Roma	100%	100%	100%
Leggo S.p.A	Roma	90%	90%	90%
Cedfin S.r.l. (4)	Roma	--	100%	100%
B2WIN S.p.A. (5)	Roma	100%	100%	100%
Finced S.r.l.	Roma	100%	100%	100%
Emera S.p.A. (6)	Roma	--	--	100%
Corriere Adriatico S.p.A.	Ancona	100%	100%	100%
Quotidiano di Puglia S.p.A.	Roma	85%	85%	85%
Il Gazzettino S.p.A	Venezia	99,91%	99,91%	--
Centro Stampa Veneto S.p.A. (7)	Venezia	99,91%	99,91%	--
Imprese Tipografiche Venete S.p.A. (7)	Venezia	99,91%	99,91%	--
Area Nord S.p.A. (8)	Venezia	--	99,91%	--
P.I.M. S.r.l. (7)	Milano	99,91%	99,91%	--
Ideco Holding S.A. (7)	Lugano	99,91%	99,91%	--
Telefriuli S.p.A. (9)	Udine	85,94%	85,94%	--

(1) Detenuta direttamente per il 94,2% e tramite la *Piemme S.p.A.* per il 5,8%; (2) Detenuta tramite *Il Messaggero S.p.A.*; (3) La società è stata incorporata ne *Il Messaggero S.p.A.*; (4) La società è stata incorporata nella *Caltagirone Editore S.p.A.*; (5) Detenuta tramite *Caltanet S.p.A.*; (6) La società è stata incorporata nella *Piemme S.p.A.*; (7) Detenute tramite *Il Gazzettino S.p.A.*; (8) La società è stata incorporata nella *Piemme S.p.A.*; (9) Detenuta tramite *Il Gazzettino S.p.A.* per il 65,73% e tramite la *Ideco Holding S.A.* per il 20,29%

Società controllate

Per società controllate si intendono tutte le società su cui il Gruppo ha il potere di determinare, direttamente o indirettamente, le politiche finanziarie ed operative al fine di ottenere i benefici derivanti dalle sue attività. Nel valutare l'esistenza del controllo, si prendono in considerazione anche i diritti di voto potenziali effettivamente esercitabili o convertibili. I valori delle società controllate sono

consolidati a partire dalla data in cui la controllante ne acquisisce il controllo e sino alla data in cui tale controllo cessa di esistere.

Società collegate

Nell'area di consolidamento è inclusa la seguente società collegata:

	<i>Sede</i>	30/06/2007	31/12/2006	30/06/2006
Editrice Telenuovo S.p.A.	Verona	39,96%	39,96%	--

Le società collegate, ossia le imprese nelle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole, ma non il controllo o il controllo congiunto, sulle politiche finanziarie ed operative, sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono riconosciuti nel conto economico consolidato dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui essa cessa.

La data di chiusura dei bilanci delle società collegate è la stessa del bilancio della società partecipante. Nel caso in cui la perdita di pertinenza del Gruppo ecceda il valore di carico della partecipazione, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e, qualora la partecipante sia impegnata ad adempiere ad obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata o comunque a coprirne le perdite, l'eventuale eccedenza è rilevata in un apposito fondo.

Procedure di consolidamento

Nella redazione del bilancio consolidato intermedio la Capogruppo ha consolidato integralmente il proprio bilancio intermedio e i bilanci delle partecipate al 30 giugno 2007, rettificati, laddove necessario, per renderli omogenei ai principi contabili applicati dalla Capogruppo.

Le attività e le passività, gli oneri ed i proventi delle imprese consolidate con il metodo dell'integrazione globale sono assunti integralmente nel bilancio consolidato; il valore contabile delle partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente frazione di patrimonio netto delle imprese partecipate attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale (incluse le passività potenziali) il loro valore corrente alla data di acquisizione del controllo. L'eventuale differenza derivante da tale eliminazione è iscritta alla voce dell'attivo "Avviamento", se positiva, ovvero imputata a Conto economico, se negativa.

Le quote del patrimonio netto e dell'utile di competenza dei soci di minoranza sono iscritte in apposite voci dello stato patrimoniale (Patrimonio netto di azionisti terzi) e del conto economico (Utile/Perdita di Terzi).

Tutti i saldi e le transazioni infragruppo, inclusi eventuali utili o perdite non realizzate derivanti da rapporti intrattenuti tra società del Gruppo, sono eliminati al netto dell'effetto fiscale teorico, se significativo. Gli utili e le perdite non realizzate con società collegate sono eliminati per la parte di pertinenza del Gruppo.

I dividendi distribuiti dalle società consolidate sono eliminati dal conto economico e sommati agli Utili/Perdite degli esercizi precedenti, se e nella misura in cui sono stati da essi prelevati.

Conversione delle poste in valuta estera

Tutte le transazioni in valuta diversa dall'euro sono rilevate al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta diversa dalla valuta funzionale sono successivamente adeguate al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del periodo presentato. La differenza, positiva o negativa, tra i valori convertiti ai cambi di periodo e quelli originari sono imputati al conto economico.

Le attività e passività non monetarie denominate in valuta ed iscritte al costo storico sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione dell'operazione.

Aggregazioni di impresa

Tutte le aggregazioni di impresa sono rilevate utilizzando il metodo dell'acquisto ("purchase method") ove il costo di acquisto è pari al fair value alla data di scambio delle attività cedute, delle passività sostenute o assunte, più i costi direttamente attribuibili all'acquisizione. Tale costo è allocato rilevando le attività, le passività e le passività potenziali identificabili dell'acquisita, ai relativi fair value. L'eventuale eccedenza positiva del costo di acquisto rispetto al fair value della quota delle attività nette acquisite di pertinenza del Gruppo è contabilizzata come avviamento. L'avviamento, in qualità di attività che produce benefici economici futuri, ma che non è individualmente identificata né separatamente rilevata, è inizialmente iscritto al costo. L'eventuale differenza negativa ("avviamento negativo") è invece rilevata a conto economico al momento dell'acquisizione.

Nel caso in cui i fair value delle attività, delle passività e delle passività potenziali possano determinarsi solo provvisoriamente, l'aggregazione di imprese è rilevata utilizzando tali valori provvisori. Le eventuali rettifiche derivanti dal completamento del processo di valutazione sono rilevate entro dodici mesi dalla data di acquisizione e a partire da tale data.

Nell'ambito delle operazioni di aggregazione di impresa che prevedono al momento dell'acquisto del controllo della partecipata anche la contestuale assunzione di un impegno incondizionato per l'acquisto di ulteriori quote di partecipazioni dagli azionisti di minoranza, ad esempio attraverso contratti di opzioni di acquisto, è applicato quanto previsto dall'IFRS 3 e dallo IAS 32, paragrafo 23. In questi casi, infatti, il valore attuale del prezzo a termine pattuito è iscritto quale passività finanziaria e costituisce parte integrante del prezzo di acquisto complessivo di tale partecipazione.

Le acquisizioni di quote di partecipazioni successive all'acquisto del controllo da parte del gruppo, in assenza di specifiche previsioni da parte degli IFRS, sono contabilizzate attribuendo ad avviamento l'intera differenza tra il costo di acquisto ed il valore contabile della quota di interessenza acquisita.

Le differenze temporanee emergenti dalla differenza tra il fair value netto delle attività, passività e passività potenziali identificabili e rilevabili contabilmente ed il loro valore fiscalmente riconosciuto, danno origine alla rilevazione delle relative attività e/o passività fiscali differite.

Criteri di valutazione

Attività immateriali a vita utile definita

Le attività immateriali a vita utile definita, rappresentate da diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere d'ingegno, concessioni, licenze, marchi e diritti simili e dai software, sono rilevate al costo, comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione necessari a rendere le attività disponibili all'uso.

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate secondo le modalità descritte nel seguito. L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata dell'attività, che è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica. Considerata l'omogeneità dei beni compresi nelle singole categorie di bilancio si ritiene che, ad eccezione di casi specifici rilevanti, la vita utile di tali attività sia di circa 3-5 anni. L'ammortamento inizia quando l'attività immateriale è disponibile per l'uso.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di una attività immateriale, essa viene eliminata dal bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione e il valore netto contabile) viene rilevata a Conto economico nel momento della suddetta eliminazione.

Avviamento

L'avviamento, derivante da operazioni di aggregazioni d'impresa, è allocato alle "cash generating unit" identificate che beneficeranno da tali operazioni. L'avviamento relativo a partecipazioni in società collegate è incluso nel valore di carico di tali società.

Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento non è ammortizzato e viene rettificato per eventuali perdite di valore, determinate secondo le modalità descritte nel seguito. Le eventuali svalutazioni non sono oggetto di ripristino di valore.

Altre attività immateriali a vita utile indefinita

Le attività immateriali a vita utile indefinita sono quelle attività per le quali, sulla base di un'analisi di tutti i fattori rilevanti, non c'è un prevedibile limite al periodo in cui ci si attende che si genereranno flussi di cassa in entrata per il Gruppo. Le Testate editoriali hanno le suddette caratteristiche e sono considerate pertanto attività a vita utile indefinita.

Le attività immateriali a vita indefinita sono inizialmente rilevate al costo di acquisto, determinato secondo le stesse modalità indicate per le attività immateriali a vita utile definita, ma successivamente non sono ammortizzate. La recuperabilità del loro valore è verificata adottando gli stessi criteri previste per l'Avviamento. Tali svalutazioni sono ripristinate qualora vengano meno i motivi che le hanno generate.

Immobili, impianti e macchinari

Gli "immobili, impianti e macchinari" sono rilevati al costo, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato, incrementato, in presenza di obbligazioni legali o implicite, del valore attuale del costo stimato per lo smantellamento e la rimozione dell'attività. La corrispondente passività è rilevata in un fondo del passivo nell'ambito dei fondi per rischi e oneri futuri.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono rilevati come un aumento del valore contabile dell'elemento a cui si riferiscono qualora sia probabile che i futuri benefici derivanti dal costo sostenuto per la sostituzione di una parte di un elemento di immobili, impianti e macchinari affluiranno al Gruppo e il costo dell'elemento possa essere determinato attendibilmente. Tutti gli altri costi sono rilevati nel conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Qualora parti significative di immobili, impianti o macchinari abbiano differenti vite utili, tali componenti sono contabilizzate separatamente.

Gli "immobili, impianti e macchinari" sono esposti al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate in base alle modalità descritte nel seguito. L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene per l'impresa, che è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica; i terreni, sia liberi da costruzione sia annessi a fabbricati civili e industriali, non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata.

Gli immobili, impianti e macchinari acquisiti mediante contratti di leasing finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti sul Gruppo tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono riconosciuti come attività del Gruppo al loro *fair value* o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing, inclusa l'eventuale somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata tra le passività finanziarie. I beni in locazione finanziaria sono ammortizzati in base alla loro vita utile; nel caso in cui non esista la

ragionevole certezza che il Gruppo ne acquisti la proprietà al termine della locazione, essi sono ammortizzati in un periodo pari al minore fra la durata del contratto di locazione e la vita utile del bene stesso. Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni, sono classificate come leasing operativi. I costi riferiti ai leasing operativi sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di leasing.

Le principali aliquote economico-tecniche utilizzate sono le seguenti:

	Vita Utile	Aliquota economico tecnica
Fabbricati destinati all'industria	30 anni	3,33%
Costruzioni leggere	10 anni	10%
Macchinari operatori non automatici e impianti generici	10 anni	10%
Rotative da stampa per carta in bobine	15 anni	6,67%
Attrezzatura varia e minuta	4 anni	25%
Mobili e macchine d'ufficio	8 anni	12%
Autoveicoli da trasporto	5 anni	20%
Autoveicoli, motoveicoli e simili	4 anni	25%

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di immobili, impianti o macchinari, essi vengono eliminati dal bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione e il valore di netto contabile) viene rilevata a Conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Attività e passività detenute per la vendita e discontinued operation

Le attività o gruppi di attività e passività il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita piuttosto che attraverso l'utilizzo continuativo, sono presentate separatamente dalle altre attività e passività dello Stato patrimoniale.

Le attività classificate come destinate alla vendita sono iscritte al minore tra il valore contabile e il presunto valore di realizzo, al netto dei costi di vendita, determinato alla data della riclassificazione. Eventuali perdite sono rilevate direttamente nel conto economico. I corrispondenti valori patrimoniali del periodo precedente non sono riclassificati. Le attività non correnti classificate come detenute per la vendita non sono ammortizzate.

I risultati delle attività operative cessate o in corso di dismissione (discontinued operation) sono esposte separatamente nel conto economico al netto degli effetti fiscali. I corrispondenti valori relativi al periodo precedente sono riclassificati ed esposti separatamente nel conto economico, al netto degli effetti fiscali, ai fini comparativi.

Perdite di valore

A ciascuna data di chiusura del periodo presentato il valore contabile degli immobili, impianti e macchinari e delle attività immateriali a vita definita è sottoposto a verifica, allo scopo di individuare

l'esistenza di eventi o cambiamenti di situazione che indichino che il valore di carico non possa essere recuperato. Se esiste un'indicazione di questo tipo si procede alla determinazione del loro valore recuperabile e, nel caso in cui il valore di carico ecceda tale valore recuperabile, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro valore recuperabile.

Il valore recuperabile dell'avviamento, quello delle altre attività immateriali a vita indefinita nonché quello delle attività immateriali non ancora disponibili per l'uso è, invece, stimato almeno una volta all'anno o comunque ogni volta che mutate circostanze o eventi specifici lo richiedano.

Il valore recuperabile è rappresentato dal maggiore tra il presumibile valore di mercato al netto dei costi di vendita e il loro valore d'uso.

Nel definire il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto *al lordo* delle imposte che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore recuperabile è determinato in relazione all'unità generatrice di flussi finanziari (*cash generating unit*) cui tale attività appartiene.

Una perdita di valore è riconosciuta nel conto economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni, qualora il valore di iscrizione dell'attività, o della relativa *cash generating unit* a cui essa è allocata, è superiore al suo valore recuperabile. Le perdite di valore di *cash generating unit* sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito e, quindi, a riduzione delle altre attività, in proporzione al suo valore contabile.

Ad eccezione dell'avviamento, una perdita di valore di un'attività viene ripristinata, nei limiti delle svalutazioni precedentemente effettuate, qualora il suo valore recuperabile eccede il valore contabile svalutato.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo. Il costo di acquisto viene determinato con il metodo del costo medio ponderato, che include gli oneri accessori di competenza.

Strumenti finanziari

Partecipazioni in altre imprese e titoli di debito

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al *fair value* con imputazione di eventuali utili o perdite direttamente a patrimonio netto; al momento in cui l'attività finanziaria è venduta o viene svalutata, gli utili o le perdite accumulate sono iscritte nel conto economico del periodo. Nel caso di titoli quotati in mercati regolamentati, il *fair value* è rappresentato dalla quotazione alla data di riferimento del bilancio intermedio.

Quando il *fair value* non può essere attendibilmente determinato, tali partecipazioni sono valutate al costo rettificato per riduzioni di valore, il cui effetto è riconosciuto nel Conto economico. Le eventuali riduzioni di valore iscritte non sono oggetto di ripristino di valore.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti al costo ammortizzato, al netto di eventuali perdite di valore. Le perdite di valore sono determinate sulla base del valore attuale dei flussi di cassa futuri attesi, attualizzati sulla base del tasso di interesse effettivo originale.

I crediti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono i depositi bancari ed il denaro in cassa, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione.

Passività finanziarie e debiti commerciali

Le passività finanziarie e i debiti commerciali sono inizialmente rilevate al *fair value* al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili.

Le passività finanziarie comprendono anche il valore attuale di contratti di opzione di acquisto e contratti forward iscritti nell'ambito di operazioni di aggregazione di impresa.

Successivamente, le passività finanziarie e i debiti commerciali sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo originale.

I debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati.

Patrimonio Netto

Azioni proprie

Il costo sostenuto per l'acquisizione di azioni proprie è iscritto a diretta riduzione del patrimonio netto. Utili o perdite derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

Costi di aumento del capitale sociale

I costi sostenuti per la quotazione in Borsa della Capogruppo Caltagirone Editore S.p.A., al netto del relativo effetto fiscale, sono stati iscritti in riduzione del patrimonio netto in un'apposita riserva negativa.

Benefici per i dipendenti

La passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti ed erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro e relativa a programmi a benefici definiti (TFR), al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali stimando

l'ammontare dei benefici futuri che i dipendenti hanno maturato alla data di riferimento. La passività è rilevata per competenza lungo il periodo di maturazione del diritto.

Nei piani pensionistici a benefici definiti rientra anche il trattamento di fine rapporto (TFR) dovuto ai dipendenti, ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile, per la parte maturata fino al 31 dicembre 2006. Infatti a seguito della riforma della previdenza complementare, dal 1° gennaio 2007 nelle società con oltre 50 dipendenti le quote di TFR maturate sono versate obbligatoriamente ad un Fondo di Previdenza complementare, ovvero nell'apposito Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS nel caso in cui il dipendente non abbia esercitato la suddetta opzione. Pertanto i benefici definiti di cui è debitrice il Gruppo nei confronti del dipendente riguardano esclusivamente gli accantonamenti effettuati sino al 31 dicembre 2006.

Nel caso di società con meno di 50 dipendenti è invece stabilito che, nel caso in cui il dipendente non eserciti l'opzione di destinare l'accantonamento alla pensione integrativa, quest'ultimo rimanga presso l'azienda in continuità a quanto stabilito dall'art. 2120 del Codice Civile.

Il trattamento contabile adottato dal Gruppo dal 1° gennaio 2007 – nel seguito esposto - riflette la prevalente interpretazione della nuova normativa ed è coerente con l'impostazione contabile definita dai competenti organismi professionali.

In particolare, nelle società con più di 50 dipendenti o nei casi di specifica opzione effettuata dal dipendente nelle società con meno di 50 dipendenti:

- Le quote di TFR maturate dal 1° gennaio 2007 sono considerate elementi di un Piano a Contribuzione Definita (*Defined Contribution Plan*) anche nel caso in cui il dipendente ha esercitato l'opzione per destinarle al Fondo di Tesoreria presso l'INPS. Tali quote, determinate in base alle disposizioni civilistiche e non sottoposte ad alcuna valutazione di natura attuariale, rappresentano pertanto componenti negative di reddito iscritte nel costo del lavoro.
- Il fondo TFR maturato al 31 dicembre 2006 continua invece a rappresentare la passività accumulata dall'azienda a fronte di un Piano a Benefici Definiti (*Defined Benefit Plan*). Tale passività non sarà più incrementata in futuro da ulteriori accantonamenti; pertanto, diversamente dal passato, nel calcolo attuariale effettuato per determinare il saldo al 30 giugno 2007 è stata esclusa la componente relativa alla dinamica salariale futura. La differenza risultante dal nuovo calcolo, rispetto al valore precedentemente rilevato, è una "riduzione" (*curtailment*) disciplinata dal paragrafo 109 dello IAS 19 e, conseguentemente, rilevata quale componente negativa di reddito nel costo del lavoro.

Nelle società del gruppo con meno di 50 dipendenti, le quote di TFR che permangono presso l'azienda continuano ad essere trattate quale "programma a benefici definiti" e mantengono il medesimo trattamento contabile previsto dallo IAS 19 ed applicato ante riforma. In questi casi, la determinazione del valore attuale degli impegni del Gruppo è effettuata da attuari esterni con il "metodo della proiezione unitaria del credito" (*Projected Unit Credit Method*). Con tale metodo, la passività è proiettata al futuro per determinare il probabile ammontare da pagare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro ed è poi attualizzata per tener conto del tempo che trascorrerà prima dell'effettivo pagamento. Il calcolo tiene conto del TFR maturato per prestazioni di lavoro già effettuate ed è basato

su ipotesi attuariali che riguardano principalmente il tasso di interesse, che riflette il rendimento di mercato di titoli di aziende primarie con scadenza coerente con quella attesa dell'obbligazione¹ e il *turnover* dei dipendenti.

Per le quote di TFR destinate alla previdenza integrativa ovvero al fondo INPS a partire dalla data di opzione esercitata dal dipendente, invece, il Gruppo non è più debitore delle quote di TFR maturate dopo il 31 dicembre 2006, e pertanto nel calcolo attuariale del TFR è esclusa la componente relativa alla dinamica salariale futura.

Gli utili e le perdite attuariali, definiti quale differenza tra il valore di bilancio della passività ed il valore attuale degli impegni del Gruppo a fine periodo, dovuto al modificarsi dei parametri attuariali utilizzati in precedenza, sono imputati direttamente a Patrimonio Netto.

La componente finanziaria dei predetti calcoli attuariali è invece iscritta nel Conto Economico, nella voce "Proventi/Oneri finanziari".

Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri sono rilevati quando in presenza di una obbligazione legale o implicita nei confronti di terzi derivante da un evento passato, è probabile che per soddisfare l'obbligazione si renderà necessario un esborso di risorse il cui ammontare sia stimabile in modo attendibile. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione utilizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto al lordo delle imposte che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo e, se applicabile, il rischio specifico applicabile all'obbligazione; l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Contributi

I contributi, sia da enti pubblici che da terzi privati, sono rilevati al *fair value* quando vi è la ragionevole certezza che saranno ricevuti e che saranno soddisfatte le condizioni previste per l'ottenimento degli stessi.

I contributi ricevuti a fronte di specifiche spese sono rilevati tra le altre passività e accreditati a Conto economico con un criterio sistematico lungo lo stesso periodo in cui maturano i costi cui sono correlati.

I contributi ricevuti a fronte di specifici beni il cui valore viene iscritto tra le immobilizzazioni sono rilevati tra le altre passività e accreditati a Conto economico in relazione al periodo di ammortamento dei beni cui si riferiscono.

I contributi in conto esercizio sono rilevati integralmente a Conto economico nel momento in cui sono soddisfatte le condizioni di iscrिवibilità.

¹ L'attualizzazione è stata effettuata utilizzando la curva dei tassi IRS corrispondente alla durata del periodo di osservazione del fenomeno (50 anni).

Ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che affluiranno al Gruppo dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile. I ricavi sono iscritti al netto di sconti, abbuoni e resi.

In particolare, i ricavi delle vendite di beni sono rilevati quando i rischi e benefici significativi della proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente.

I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati quando i servizi sono resi, in riferimento allo stadio di completamento delle attività.

Proventi ed oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

Dividendi

I ricavi per dividendi sono rilevati quando è stabilito il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento. I dividendi e gli acconti sui dividendi pagabili a terzi sono rappresentati come movimento del patrimonio netto alla data in cui sono approvati, rispettivamente, dall'assemblea degli azionisti e dal Consiglio di Amministrazione.

Imposte

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono determinate in base alla stima del reddito imponibile e in conformità alle disposizioni in vigore; si tiene conto, inoltre, degli effetti derivanti dall'attivazione nell'ambito di alcune società del Gruppo del consolidato fiscale nazionale.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori contabili e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali applicando l'aliquota fiscale che si attende sarà in vigore alla data dell'annullamento della differenza, determinata sulla base delle aliquote fiscali previste da provvedimenti in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di bilancio.

L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro imponibili fiscali sufficienti a recuperare l'attività.

La recuperabilità delle attività per imposte anticipate viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo.

Uso di stime

La predisposizione della relazione semestrale consolidata richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta

considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi della relazione semestrale consolidata, quali lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste della relazione semestrale consolidata per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime.

I principi contabili e le voci della relazione semestrale consolidata che richiedono più di altri una maggiore soggettività nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sulla relazione semestrale consolidata del Gruppo sono i seguenti:

- Avviamento ed altri beni immateriali aventi vita indefinita;
- Svalutazione degli attivi immobilizzati;
- Ammortamento delle immobilizzazioni;
- Imposte differite;
- Fondi rischi e oneri;
- Fondi svalutazione crediti;
- Altri fondi svalutazione;
- Benefici ai dipendenti;

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico, qualora la stessa interessi solo quel periodo. Nel caso in cui la revisione interessi periodi sia correnti sia futuri (ad esempio la revisione della vita utile delle immobilizzazioni), la variazione è rilevata nel periodo in cui la revisione viene effettuata e nei relativi periodi futuri.

Cambiamenti di principi contabili, errori e cambiamenti di stima

I principi contabili adottati sono modificati da un periodo all'altro solo se il cambiamento è richiesto da un principio o se contribuisce a fornire informazioni maggiormente attendibili e rilevanti degli effetti delle operazioni compiute sulla situazione patrimoniale, sul risultato economico o sui flussi finanziari dell'impresa.

I cambiamenti dei principi contabili sono contabilizzati retroattivamente con l'imputazione dell'effetto a patrimonio netto d'apertura per il più remoto dei periodi presentati. Gli altri importi comparativi indicati per ciascun periodo precedente vengono parimenti rettificati come se il nuovo principio fosse stato applicato sin dall'inizio. L'approccio prospettico è effettuato solo quando risulta impraticabile ricostruire l'informazione comparativa.

L'applicazione di un principio contabile nuovo o modificato è contabilizzata come richiesto dal principio stesso. Se il principio non disciplina le modalità di transizione, il cambiamento è contabilizzato secondo il metodo retroattivo, o se impraticabile, prospettico.

Nel caso di errori rilevanti si applica lo stesso trattamento previsto per i cambiamenti nei principi contabili illustrato al punto precedente. Nel caso di errori non rilevanti la contabilizzazione è effettuata a conto economico nel periodo in cui l'errore è rilevato.

I cambiamenti di stima sono contabilizzati prospetticamente a conto economico nel periodo in cui avviene il cambiamento se influisce solo su quest'ultimo oppure nel periodo in cui è avvenuto il cambiamento e nei periodi successivi se il cambiamento influisce anche su questi ultimi.

Gestione dei rischi

Nell'esercizio della sua attività il Gruppo è esposto a diversi rischi di mercato ed in particolare al rischio di prezzo delle materie prime, rischio di credito, rischio di oscillazione dei tassi di interesse, rischio di liquidità, rischio di variazione di prezzo delle partecipazioni finanziarie quotate e rischio di oscillazione cambi.

Rischio di prezzo (carta)

Il gruppo è esposto alle oscillazioni del prezzo della carta, materia prima principale; tale rischio è gestito attraverso accordi di fornitura con soggetti italiani ed esteri a condizioni di prezzo e quantità definiti per una durata massima di circa un anno, e attraverso l'approvvigionamento da fornitori dislocati in aree geografiche differenti in modo da ottenere le forniture ai prezzi maggiormente concorrenziali.

Rischio di credito

Il gruppo non presenta aree di rischio di credito particolarmente rilevanti; le procedure operative consentono un controllo del rischio connesso al credito, limitando la vendita di prodotti e/o servizi a clienti senza un adeguato livello di affidamento e di garanzie.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è gestito dal gruppo attraverso l'investimento delle disponibilità in operazioni di breve durata (generalmente compresa tra uno e tre mesi) o di facile e veloce smobilizzo.

Rischio tasso di interesse

L'esposizione del gruppo alla variazione dei tassi di interesse non risulta particolarmente significativo in quanto tale rischio è principalmente collegato ad operazioni di finanziamento a medio lungo termine con tassi di interesse variabili. Le operazioni di questo tipo sono rappresentate nel gruppo da contratti di mutuo bancari.

Rischio di cambio

Il Gruppo, operando esclusivamente nell'area euro, non è sottoposto solitamente al rischio di oscillazione dei cambi. In alcune circostanze, tuttavia, vengono effettuate operazioni in valuta diversa dall'euro che possono esporre il Gruppo ad un contenuto rischio di cambio.

Note illustrative alla Relazione semestrale consolidata

ATTIVITA'

1) Attività Immateriali a vita definita

<i>Costo storico</i>	Sviluppo e ricerca	Brevetto	Marchi e Concessioni	Altre	Totale
01/01/2006	751	59	1.105	2.958	4.873
Incrementi		79	355	347	781
Decrementi	-	-	-	(23)	(23)
Variazione perimetro di consolidamento		892	4.694	185	5.771
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Riclassifiche	-	-	(31)	(20)	(51)
31/12/2006	751	1.030	6.123	3.447	11.351
01/01/2007	751	1.030	6.123	3.447	11.351
Incrementi		1	33	200	234
Decrementi	-	-	-	-	-
Variazione perimetro di consolidamento	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Riclassifiche	-	-	-	-	-
30/06/2007	751	1.031	6.156	3.647	11.585
<i>Ammortamento e perdite durevoli</i>	Sviluppo e ricerca	Brevetto	Marchi	Altre	Totale
01/01/2006	739	52	979	2.411	4.181
Incrementi	5	72	394	347	818
Decrementi	-	-	-	(20)	(20)
Variazione perimetro di consolidamento	-	828	1.559	56	2.443
Riclassifiche			(23)	(20)	(43)
31/12/2006	744	952	2.909	2.774	7.379
01/01/2007	744	952	2.909	2.774	7.379
Incrementi		20	252	176	448
Decrementi	-	-	-	-	-
Variazione perimetro di consolidamento	-	-	-	-	-
Riclassifiche	-	-	-	-	-
30/06/2007	744	972	3.161	2.950	7.827
Valore netto					
01/01/2006	12	7	126	547	692
31/12/2006	7	78	3.214	673	3.972
30/06/2007	7	59	2.995	697	3.758

Di seguito la tabella con le aliquote medie di ammortamento:

Categoria	Aliquota media
Costi di sviluppo	20,0%
Dir. di brev. ind. e dir. util. opere ingegno	29,0%
Marchi, concessioni e licenze	18,5%
Altre	28,0%

2) *Avviamento ed altre attività immateriali a vita indefinita*

Le attività immateriali a vita indefinita, costituite da avviamento e testate editoriali dei quotidiani, non sono ammortizzate, ma sottoposte annualmente a verifiche per determinare l'esistenza di eventuali perdite di valore.

Si riporta la tabella relativa alle attività immateriali a vita indefinita:

Costo storico	Avviamento	Testate	Totale
01/01/2006	88.854	186.100	274.954
Incrementi	101.567		101.567
Decrementi	-	(1)	(1)
Variazione perimetro di consolidamento		100.700	100.700
Svalutazioni	-	-	-
Riclassifiche	-	-	-
31/12/2006	190.421	286.799	477.220

01/01/2007	190.421	286.799	477.220
Incrementi	-	-	-
Decrementi	-	(1)	(1)
Variazione perimetro di consolidamento			
Svalutazioni	-	-	-
Riclassifiche	-	-	-
30/06/2007	190.421	286.798	477.219

L'avviamento è allocato alle seguenti *cash generating unit*:

	30/06/2007	31/12/2006
Il Gazzettino	101.567	101.567
Il Messaggero	51.613	51.613
Piemme (raccolta pubblicitaria)	27.521	27.521
Il Mattino	9.720	9.720
Totale	190.421	190.421

Di seguito è riportata la composizione del saldo relativo alle testate editoriali dei quotidiani:

	01/01/2006	Incrementi	Decrementi	Variazione perimetro di consolidamento	Svalutazioni	31/12/2006
Il Messaggero S.p.A	90.808	-	-	-	-	90.808
Il Mattino SpA	44.496	-	-	-	-	44.496
Quotidiano di Puglia SpA	26.131	-	-	-	-	26.131
Corriere Adriatico SpA	24.656	-	-	-	-	24.656
Il Gazzettino S.p.A.	-	-	-	100.700	-	100.700
Altre testate minori	9	-	(1)	-	-	8
Totale	186.100	-	(1)	100.700	-	286.799

	01/01/2007	Incrementi	Decrementi	Variazione perimetro di consolidamento	Svalutazioni	30/06/2007
Il Messaggero S.p.A	90.808	-	-	-	-	90.808
Il Mattino SpA	44.496	-	-	-	-	44.496
Quotidiano di Puglia SpA	26.131	-	-	-	-	26.131
Corriere Adriatico SpA	24.656	-	-	-	-	24.656
Il Gazzettino S.p.A.	100.700	-	-	-	-	100.700
Altre testate minori	8	-	(1)	-	-	7
Totale	286.799	-	(1)	-	-	286.798

In assenza di elementi che indichino l'esistenza di perdite di valore delle Cash Generating Units a cui sono attribuiti i valori delle testate e degli avviamenti, il Gruppo non ha effettuato nel semestre la stima del valore recuperabile. L'ultima stima effettuata rimane, pertanto, quella fatta in occasione della redazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2006.

Si rinvia alla nota 28 per maggiori informazioni sulla definizione della c.d. "Purchase Price Allocation" de Il Gazzettino S.p.A. avvenuta nel secondo semestre 2006.

3) Immobili, impianti e macchinari

Costo storico	Terreni	Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature Ind. e Com.	Altri beni	Immobilizzazioni in corso	Totale
01/01/2006							
Incrementi	4.783	30.463	78.448	1.500	16.425	1.725	133.344
Decrementi	-	76	1.349	79	2.919	7.025	11.448
Variazione perimetro di consolidamento	-	(42)	(1.427)	(24)	(2.225)	-	(3.718)
Riclassifiche	3.646	24.652	10.849	324	5.546	-	45.017
	-	158	(2.829)	(901)	178		(3.394)
31/12/2006	8.429	55.307	86.390	978	22.843	8.750	182.697
01/01/2007							
Incrementi	8.429	55.307	86.390	978	22.843	8.750	182.697
Decrementi	-	100	332	5	770	3.690	4.897
	-	-	-	-	(97)	-	(97)
Riclassifiche	1		12.246	77	-	(12.324)	-

30/06/2007	8.430	55.407	98.968	1.060	23.516	116	187.497
<i>Ammortamento e perdite durevoli</i>	Terreni	Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature Ind. e Com.	Altri beni	Immobilizzazioni in corso	Totale
01/01/2006	-	4.038	32.388	1.408	13.043	-	50.877
Incrementi	-	1.354	5.213	51	1.599	-	8.217
Decrementi	-	(42)	(1.380)	(24)	(1.283)	-	(2.729)
Variazione perimetro di consolidamento	-	4.253	9.431	315	5.326	-	19.325
Riclassifiche	-	38	(2.631)	(901)	92	-	(3.402)
31/12/2006	-	9.641	43.021	849	18.777	-	72.288
01/01/2007	-	9.641	43.021	849	18.777	-	72.288
Incrementi	-	906	2.697	29	783	-	4.415
Decrementi	-	-	-	-	(90)	-	(90)
30/06/2007	-	10.547	45.718	878	19.470	-	76.613
Valore netto							
01/01/2006	4.783	26.425	46.060	92	3.382	1.725	82.467
31/12/2006	8.429	45.666	43.369	129	4.066	8.750	110.409
30/06/2007	8.430	44.860	53.250	182	4.046	116	110.884

La voce “Altri beni” comprende, oltre a strumenti tecnologici quali computer, server e apparati di rete, costi capitalizzati per migliorie e ristrutturazioni dei locali presi in affitto; l’ammortamento è calcolato sulla base della durata prevista del contratto di locazione che risulta essere inferiore alla vita economico-tecnica della miglioria.

Il valore contabile dei fabbricati impegnati a garanzia delle passività è pari a 14,29 milioni di Euro. Per maggiori dettagli si rinvia alla nota n. 16.

4) Partecipazioni valutate al costo

La voce ha subito le seguenti variazioni rispetto al 31 dicembre 2006:

Partecipazioni in imprese controllate	Sede	%	01/01/2006	Incrementi/ (decrementi)	Variazione perimetro consolidamento	Svalutazioni	31/12/2006
Noisette	Madeira (Port)	100	5	-	-	-	5
Edime Sport	Napoli	99,5	1	-	-	-	1
Totale			6	-	-	-	6

		01/01/2007	Incrementi/ (decrementi)	Variazione perimetro consolidamento	Svalutazioni	30/06/2007
Noisette	100	5				5
Edime Sport	99,5	1				1
Totale		6	-	-	-	6

Partecipazioni in imprese consortili collegate		01/01/2006	Incrementi/ (decrementi)	Variazione perimetro consolidamento	Svalutazioni	31/12/2006
Media Scarl					25	25
Totale		-	-	25	-	25

Partecipazioni in imprese consortili collegate		01/01/2007	Incrementi/ (decrementi)	Variazione perimetro consolidamento	Svalutazioni	30/06/2007
Media Scarl		25		-		25
Totale		25	-	-	-	25

Partecipazioni in imprese	in altre imprese	Sede	%	01/01/2006	Incrementi/ (Decrementi)	Variazione perimetro consolidamento	Svalutazioni	31/12/2006
Euroqube			14,82	3.482				3.482
Ansa			6,71	777		389		1.166
Casaclick			0,227	14			(14)	-
Sviluppo Quotidiani			16,66	7		8		15
Altre minori				33		23		56
Totale				4.313	-	420	(14)	4.719

Partecipazioni in imprese	in altre imprese		01/01/2007	Incrementi/ (decrementi)	Variazione perimetro consolidamento	Svalutazioni	30/06/2007
Euroqube		14,82	3.482				3.482
Ansa		6,71	1.166				1.166
Sviluppo Quotidiani		16,66	15				15
Altre minori			56	(7)			49
Totale			4.719	(7)	-	-	4.712

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al loro costo di acquisto in quanto il loro *fair value* non può essere determinato in maniera attendibile, non essendo disponibili i piani di sviluppo delle loro attività.

5) Partecipazioni in imprese collegate

Le partecipazioni in imprese collegate, pari a 391 mila euro, rappresentano la valutazione con il metodo del patrimonio netto della società Editrice Telenuovo S.p.A., detenuta al 39,96% da Il Gazzettino S.p.A.

Si riportano di seguito i principali dati di bilancio della suddetta partecipazione al 31 dicembre 2006:

Partecipazioni in imprese collegate	Sede	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Risultato	% di possesso
TNV Editrice Telenuovo S.p.A.	Verona	546.000	978.277	99.903	40%

6) *Partecipazioni e titoli non correnti e correnti*

Il dettaglio della voce Partecipazioni e titoli non correnti è il seguente:

Partecipazioni disponibili per la vendita	%	01/01/2006	Incrementi/ (decrementi)	Variazione perimetro consolidamento	Valutazioni al fair value	31/12/2006
Monte dei Paschi di Siena SpA	0,37	43.394			10.572	53.966
Totale		43.394	-	-	10.572	53.966

		01/01/2007	Incrementi/ (decrementi)	Variazione perimetro consolidamento	Valutazioni al fair value	30/06/2007
Monte dei Paschi di Siena SpA	0,37	53.966			1.199	55.165
Generali SpA	0,09	-	36.900		(890)	36.010
Totale		53.966	36.900	-	309	91.175

Le partecipazioni nelle società Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. e Generali S.p.A. sono costituite rispettivamente da n. 11.000.000 e n. 1.210.000 azioni possedute dalla controllata Finced S.r.l

La valutazione al fair value delle partecipazioni, mediante l'utilizzo del valore del listino ufficiale di Borsa al 30 giugno 2007, ha avuto come contropartita la specifica riserva di Patrimonio Netto, al netto del relativo effetto fiscale.

7) *Attività finanziarie non correnti*

La voce, pari a 28 mila Euro, è costituita interamente da crediti verso altri per depositi cauzionali con scadenza inferiore ai cinque esercizi.

8) *Altre attività non correnti*

La voce è costituita da crediti verso l'Erario per IRPEF anticipata sul trattamento di fine rapporto spettante ai dipendenti de Il Messaggero S.p.A., de Il Mattino S.p.A., de Il Gazzettino S.p.A. e de Il

Corriere Adriatico S.p.A. (592 mila euro) e da crediti verso altri (1.084 mila euro), riferibili principalmente al credito di Telefriuli S.p.A. verso il Ministero delle Comunicazioni per i contributi alle emittenti televisive locali previste dal D.M. n.378/1999.

9) Imposte differite e imposte correnti

Le imposte differite sono riferite a differenze temporanee tra i valori di bilancio e i corrispondenti valori fiscalmente riconosciuti.

Di seguito viene fornita la movimentazione delle Imposte Differite Attive e Passive:

<i>in migliaia di euro</i>	01/01/2007	Accantonamenti	Utilizzi	Variazione area di consolidamento	Altre variazioni	30/06/2007
Imposte anticipate sul reddito						
Perdite fiscali a nuovo	16.970	631	(4.587)			12.935
Fondo per rischi e oneri	3.218	334	(135)			3.421
Manutenzioni	304		(50)			254
Svalutazione partecipazioni e crediti	4.449		(1.332)			3.059
Altri	1.733	163	(444)		324	1.909
Totale	26.674	1.128	(6.548)	-	324	21.578
Imposte differite sul reddito						
Fair value attività immat. e materiali	35.572		(142)			35.430
Differenze ammortamenti fiscali	8.597	1.222				9.819
Plusvalenze	1.568		(354)			1.214
Ammortamento avviamento e testate	24.156	1.755				25.911
Altri	1.526	7	(839)		226	920
Totale	71.419	2.984	(1.335)	-	226	73.294
Valore netto per imposte differite	(44.745)	(1.856)	(5.213)	-	98	(51.716)

Nel passivo dello stato patrimoniale è compreso il Debito per imposte correnti, che evidenzia la posizione netta per imposte sul reddito, rappresentata dai debiti per IRES e IRAP al netto degli acconti di imposta e altri crediti d'imposta:

<i>In migliaia di euro</i>	30/06/2007	31/12/2006
Crediti imposte dirette	3.023	2.340
Imposte dirette chieste a rimborso	256	256
Altri crediti	418	2.141
Debiti per IRES/IRAP/Imposta sostit. a compensazione	(5.644)	(1.587)
Totale	(1.947)	3.150

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono così composte:

<i>In migliaia di euro</i>	30/06/2007	30/06/2006
----------------------------	------------	------------

Imposte correnti	5.973	5.741
Accertamento Imposte differite passive	2.984	3.124
Utilizzo imposte differite passive	(1.355)	(980)
Imposte differite passive	1.629	2.144
Accertamento imposte anticipate	(1.128)	(2.018)
Utilizzo imposte anticipate	6.548	5.402
Imposte anticipate	5.420	3.384
Totale imposte	13.022	11.269

L'analisi della differenza tra l'aliquota fiscale teorica e quella effettiva è la seguente:

	30/06/2007	
	Importo	Imposta
Risultato ante imposte	30.548	33%
Onere fiscale teorico		10.081
Differenze permanenti in aumento (diminuzione):		
Dividendi	(2.560)	
Perdite fiscali non valorizzate	(2.727)	
Altre	1.278	
Totale imponibile Ires	26.539	
Onere fiscale effettivo	8.758	29%

	30/06/2007	
	Importo	Aliquota
Differenza fra valori e costi della produzione	29.730	4,25%
Onere fiscale teorico		1.264
Costi del personale non deducibili ai fini Irap	58.146	
Altre variazioni ai fini Irap	12.453	
Totale imponibile Irap	100.329	
Irap corrente e differita	4.264	14%

10) Rimanenze

Le rimanenze al 30 giugno 2007 sono pari a 3,51 milioni di Euro (4,26 milioni di Euro al 31 dicembre 2006) e sono rappresentate esclusivamente da materie prime, sussidiarie e di consumo. Le materie prime sono costituite in prevalenza da carta e inchiostro e sono riferibili quanto a 1,82 milioni di Euro a Il Messaggero SpA, quanto a 935 mila Euro alle società facenti capo a Il Gazzettino SpA e quanto a 494 mila Euro a Il Mattino SpA.

Il costo per rimanenze imputato a conto economico è pari a 751 mila euro ed è inserito nella voce Costo per materie prime (cfr. nota 23).

Le rimanenze sono valutate al minore fra il costo di acquisto, calcolato con il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Il valore netto di realizzo delle rimanenze è pari a 3,51 milioni di Euro.

Non ci sono rimanenze impegnate a garanzia di passività.

11) Crediti commerciali

La voce è così composta:

	30/06/2007	31/12/2006
Crediti verso clienti	125.375	116.345
Fondo svalutazione crediti verso clienti	(22.102)	(22.311)
Crediti verso clienti	103.273	94.034
Crediti verso altre imprese del Gruppo	1.092	1.089
Anticipi a fornitori	28	63
Totale crediti commerciali	104.393	95.186

I crediti verso clienti derivano per la quasi totalità dalla raccolta pubblicitaria operata dal Gruppo tramite la Piemme SpA.

Il fondo svalutazione crediti è stato utilizzato nel corso del periodo per 481 mila Euro e si è incrementato di 272 mila Euro a fronte degli accantonamenti di periodo.

Non esistono crediti con esigibilità superiore all'esercizio.

12) Attività finanziarie correnti

La voce è così composta:

	30/06/2007	31/12/2006
Attività finanziarie verso controllate	29	24
Costi differiti relativi ad interessi	23	314
Crediti per interessi anticipati	121	85
Totale attività finanziarie correnti	173	423

I crediti per interessi anticipati si riferiscono a ricavi per interessi attivi su depositi bancari di competenza dell'esercizio.

13) Altre attività correnti

La voce è così composta:

	30/06/2007	31/12/2006
Crediti verso il personale	309	318
Crediti verso Erario per IVA	416	617
Crediti verso altri	1.848	3.677

Crediti per ricavi anticipati	1	-
Crediti per costi anticipati	1.322	1.027
Totale altre attività correnti	3.896	5.639

I crediti per costi anticipati sono relativi a quote di costi di competenza del periodo successivo per canoni di locazione (170 mila Euro), per assicurazioni (121 mila Euro) ed altri (1.031 mila Euro).

14) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce è così composta:

	30/06/2007	31/12/2006
Depositi bancari e postali	378.628	423.029
Denaro e valori in cassa	334	204
Totale	378.962	423.233

La riduzione pari a circa 44 milioni di Euro dei depositi bancari nel periodo è dovuta alla distribuzione dei dividendi per 25 milioni di Euro e all'acquisto di n 1.210.000 azioni della società Generali S.p.A. per circa 37 milioni di Euro, al netto del positivo flusso di cassa generato dall'attività operativa.

Al 30 giugno 2007 la Capogruppo deteneva fra gli altri circa 10,87 milioni di dollari americani (pari a 8,05 milioni di Euro) in un deposito bancario estero; tale deposito ha generato nel semestre una perdita su cambi pari a 203 migliaia di Euro.

PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO

15) Patrimonio netto

Riconciliazione dei movimenti di capitale e riserve

	Capitale Sociale	Oneri di quotazione	Azioni Proprie	Riserva Fair Value	Altre Riserve	Risultato del periodo	P.Netto Gruppo	P.Netto terzi	Totale P.Netto
Saldo al 1 gennaio 2006	125.000	(18.865)	(164)	23.815	623.770	94.142	847.698	896	848.594
Operazioni su azioni proprie									
Dividendi distribuiti			164		(37.491)		164		164
Risultato eserc. precedenti					94.142	(94.142)	-		-
Valutazione al fair value				10.259			10.259		10.259
Variazione area di consolidamento							-	187	187,00
Altre variazioni				(8.349)	7.912		(437)	278	(159)
Risultato dell'esercizio						31.837	31.837	1.114	32.951
Saldo al 31 dicembre 2006	125.000	(18.865)	-	25.725	688.333	31.837	852.030	2.475	854.505
Saldo al 1 gennaio 2007	125.000	(18.865)	-	25.725	688.333	31.837	852.030	2.475	854.505
Operazioni su azioni proprie							-		-
Dividendi distribuiti					(25.000)		(25.000)		(25.000)
Risultato eserc. precedenti					31.837	(31.837)	-		-
Valutazione al fair value				539			539		539
Variazione area di consolidamento							-		-
Altre variazioni					(276)		(276)	(275)	(551)
Risultato dell'esercizio						17.124	17.124	402	17.526
Saldo al 30 giugno 2007	125.000	(18.865)	-	26.264	694.894	17.124	844.417	2.602	847.019

Capitale sociale

Il capitale sociale è di 125 milioni di Euro, costituito da n. 125.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 cadauna. Nel corso del periodo non si è modificato il numero delle azioni ordinarie in circolazione.

Tutte le azioni ordinarie emesse sono interamente versate. Non esistono azioni gravate da vincoli o restrizioni nella distribuzione di dividendi, ad eccezione di quanto previsto dall'art. 2357 del Codice Civile per le azioni proprie.

Altre Riserve

Le Altre Riserve comprendono la Riserva Sovrapprezzo per 521,02 milioni di Euro e la Riserva legale della Capogruppo per 25,00 milioni di Euro costituita ai sensi dell'art. 2430 del Codice Civile.

Nella medesima voce è compresa la riserva di consolidamento costituita dal maggior valore del patrimonio netto di competenza del Gruppo rispetto al costo di alcune partecipate e gli utili portati a nuovo.

La voce in commento accoglie anche gli utili e le perdite attuariali derivanti dalla valutazione del TFR in base alle disposizioni dello IAS 19; la variazione del periodo dovuta a tale valutazione è pari a 315 mila euro, al netto del relativo effetto fiscale.

Riserva fair value

La riserva di fair value include tutte le variazioni nette nella valutazione al valore di mercato delle partecipazioni in altre imprese destinate alla vendita fino a quando tali partecipazioni resteranno iscritte in bilancio. La variazione intervenuta nel periodo, pari a 539 mila euro, è dovuta alla valutazione delle partecipazioni nelle società Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. e Generali S.p.A. ai valori del listino ufficiale di Borsa al 30 giugno 2007, al netto del relativo effetto fiscale.

PASSIVITA'

16) Passività finanziarie

	30/06/2007	31/12/2006
Debiti finanziari non correnti		
Debiti verso banche	48.979	50.654
Debiti verso altri finanziatori	57.155	61.661
	106.134	112.315
Debiti finanziari correnti		
Debiti verso banche	23.438	13.751
Quota a breve di finanziamenti non correnti	4.390	6.215
Debiti verso altri finanziatori	2.785	2.725
	30.613	22.691

I debiti finanziari non correnti verso banche sono rappresentati da un mutuo acceso al fine di finanziare l'investimento per la costruzione del centro stampa situato a Roma, in località Torrespaccata. In particolare è rappresentato da un finanziamento a tasso variabile (Euribor 6 mesi + spread 0,50%) di complessivi 60 milioni di Euro concesso dal San Paolo - IMI alla società S.E.M. SpA, incorporata nel corso del 2006 ne Il Messaggero SpA. La prima rata capitale è scaduta nel dicembre 2005 mentre l'ultima rata scadrà nel giugno 2018. Tale mutuo è assistito da garanzia reale costituita mediante iscrizione di un'ipoteca sugli immobili di proprietà del Il Messaggero S.p.A. per un importo complessivo di 60 milioni di Euro. Inoltre, a garanzia del medesimo mutuo è stato rilasciato un privilegio speciale sui beni destinati allo stesso stabilimento per un importo complessivo di 43,40 milioni di Euro.

I debiti finanziari non correnti verso altri finanziatori comprendono l'iscrizione da parte della Capogruppo del valore attuale del debito alla data del 30 giugno 2007, pari a 48,6 milioni di Euro, a fronte dei contratti di opzione di acquisto e vendita sottoscritti sul 31,2 % del capitale sociale de Il Gazzettino S.p.A. Nel corso del semestre la voce ha subito una riduzione a seguito dell'esercizio da parte di un socio della propria opzione put, che poteva essere esercita in qualsiasi momento sino al 7 luglio 2008. Le principali caratteristiche dei contratti di opzione ancora in essere al 30 giugno 2006 sono sintetizzate nella seguente tabella:

Tipo di opzione	% capitale sociale	Data sottoscrizione	Scadenza periodo opzione
Acquisto/vendita	4,152%	07/07/2006	07/07/2008
Acquisto/vendita	25,765%	21/07/2006	31/12/2008
Acquisto/vendita	1,274%	09/10/2006	31/03/2009

I debiti finanziari non correnti verso altri finanziatori sono inoltre composti da due finanziamenti erogati dal Mediocredito Lombardo alla capogruppo Caltagirone Editore S.p.A. e al Il Mattino S.p.A. rispettivamente per 11,62 e 9,81 milioni di Euro e da un mutuo a tasso agevolato, ex Legge n. 416 del 5 agosto 1981, acceso da Il Messaggero S.p.A. con il Mediocredito Lombardo per un valore originario di 4,03 milioni di Euro.

Per i mutui accesi dalla Capogruppo e da Il Mattino S.p.A. la prima rata è scaduta il 30 giugno 2002 mentre l'ultima rata è fissata al 2011. Il tasso applicato a tale mutui è un tasso variabile Euribor 6 mesi + spread 0,70%.

A garanzia dei suddetti finanziamenti sono state concesse ipoteche sull'area e sui fabbricati dello stabilimento di Caivano de Il Mattino S.p.A. per complessivi 37,51 milioni di Euro e privilegio speciale sui beni destinati allo stesso stabilimento per un importo complessivo di 17,17 milioni di Euro.

Il mutuo a tasso agevolato acceso da Il Messaggero S.p.A. è caratterizzato dal tasso fisso del 3,15% ed ha durata decennale, con scadenza giugno 2008. Il mutuo è garantito da un privilegio su impianti di stampa e spedizioni giornali.

17) Personale

TFR e altri fondi per il personale

Il Fondo Trattamento Fine Rapporto nelle società del Gruppo con meno di 50 dipendenti rappresenta una passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti ed erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro. Tale passività rientra nei cosiddetti piani a benefici definiti e pertanto è determinata applicando la metodologia attuariale.

Nelle società del Gruppo con oltre 50 dipendenti, alla luce della riforma previdenziale, il TFR maturato al 31 dicembre 2006 rappresenta il debito maturato dalla società da erogare al termine del rapporto di lavoro. Tale debito è valutato applicando logiche attuariali e finanziarie senza tuttavia considerare le dinamiche salariali future del dipendente.

Si evidenzia che l'attualizzazione delle elaborazioni è stata effettuata utilizzando la curva dei tassi IRS corrispondente alla durata del periodo di osservazione del fenomeno (50 anni).

Si evidenzia, inoltre, che dal 1° gennaio 2007 il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno modificare il criterio di contabilizzazione degli effetti derivanti dall'applicazione delle disposizioni stabilite dal principio contabile internazionale IAS 19 in merito al Trattamento di Fine Rapporto, così come indicato al paragrafo "Dati economici comparativi al 30 giugno 2006 – Applicazione dello IAS 8", a cui si rimanda per maggiori dettagli.

Nella tabella seguente sono indicati per il periodo al 30 giugno 2007 e per ciascun periodo presentato l'importo della rettifica per ciascuna voce di bilancio interessata.

	30/06/2007	31/12/2006	30/06/2006
Conto Economico			
Costi del Personale	314	1.006	(33)
Oneri Finanziari	(784)	(1.444)	(604)
Imposte sul reddito del periodo	155	145	210
Effetto sul risultato del periodo	(315)	(293)	(427)
Stato Patrimoniale - Patrimonio Netto			
Riserva TFR IAS 19	315	293	427
Risultato del periodo	(315)	(293)	(427)
Effetto sul Patrimonio Netto	-	-	-
Effetto sull'utile per azione	-0,26%	-0,23%	-0,34%

La movimentazione del Fondo Trattamento Fine Rapporto risulta la seguente:

	30/06/2007	31/12/2006
Passività netta inizio periodo	48.369	39.071
Costo corrente dell'esercizio	2.859	3.557
Interessi passivi (attivi) netti	784	1.444
(Utili)/Perdite attuariali	(483)	(438)
Effetto riforma TFR	1.553	-
Variazione area di consolidamento	-	9.137
(Prestazioni pagate)	(5.474)	(4.402)
Passività netta fine periodo	47.608	48.369

Il confronto con la passività TFR secondo le regole italiane è la seguente:

	30/06/2006	31/12/2006	30/06/2007
Valore nominale del fondo	41.933	53.041	50.966
Rettifica per attuarizzazione	(2.510)	(4.672)	(3.358)
Totale TFR	39.423	48.369	47.608

Come evidenziato nella movimentazione, la variazione degli scostamenti tra la passività determinata secondo le regole italiane e quella in base agli IFRS è stata principalmente influenzata dall'andamento dei tassi di interesse.

Costo e consistenza del personale

	30/06/2007	30/06/2006
Salari e stipendi	39.171	30.858
Oneri sociali	12.936	10.093
Accantonamento per TFR	2.830	1.907
Altri costi	3.209	1.304
Totale costi del personale	58.146	44.162

Nel prospetto seguente viene riportata la consistenza media e puntuale dei dipendenti per categoria di appartenenza:

	30/06/2007	31.12.2006	Media 2007	Media 2006
Dirigenti	27	25	26	25
Impiegati e quadri	452	464	455	478
Giornalisti e collaboratori	608	652	619	669
Poligrafici	205	178	207	181
Totale	1.292	1.319	1.307	1.353

18) Fondi per rischi e oneri

	Vertenze legali	Ind.suppl.di clientela	Altri rischi	Totale	
Saldo al 1 gennaio 2006	8.424		440	824	9.688
Accantonamenti	1.370		81	2326	3.777
Utilizzo	(3.545)		(33)	(2.015)	(5.593)
Riclassifiche			54		54
Variazione area di consolidamento	3.805			1.700	5.505
Saldo al 31 dicembre 2006	10.054		542	2.835	13.431

Di cui:				
Quota corrente			2.468	2.468
Quota non corrente	10.054	542	367	10.963
Totale	10.054	542	2.835	13.431
Saldo al 1 gennaio 2007	10.054	542	2.835	13.431
Accantonamenti	703	3	39	745
Utilizzo	(74)	(27)	(961)	(1.062)
Saldo al 30 giugno 2007	10.683	518	1.913	13.114
Di cui:				
Quota corrente	2.011		1.911	3.922
Quota non corrente	8.672	518	2	9.192
Totale	10.683	518	1.913	13.114

Il fondo vertenze legali è formato da accantonamenti effettuati principalmente dalle società Il Messaggero S.p.A. e Il Mattino S.p.A., a fronte di passività derivanti principalmente da richieste di indennizzi per diffamazione e da cause di lavoro. Il fondo è stato stimato tenendo conto della particolare natura dell'attività esercitata, sulla base dell'esperienza maturata in situazioni analoghe e sulla base di tutte le informazioni disponibili alla data di redazione della presente relazione semestrale consolidata, considerando l'obiettiva difficoltà di stimare gli oneri connessi alle singole cause in corso. Il fondo indennità suppletiva di clientela, che riflette il prudente apprezzamento del rischio connesso all'eventuale interruzione del mandato conferito agli agenti nei casi previsti dalla legge, è riferibile principalmente alla società Piemme S.p.A.

I fondi per altri accantonamenti includono oneri relativi ad alcuni contenziosi minori.

19) Debiti commerciali

	30/06/2007	31/12/2006
Debiti verso fornitori	41.776	47.420
Debiti verso società consociate	394	664
	42.170	48.084

I debiti commerciali si riferiscono essenzialmente alle controllate operative nel settore editoria, Il Messaggero S.p.A., Il Mattino S.p.A., Piemme S.p.A. e Leggo S.p.A., e sono relativi ad acquisti di materie prime, di servizi e ad investimenti in immobilizzazioni.

Non esistono debiti con esigibilità superiore all'esercizio.

20) Altre Passività

	30/06/2007	31/12/2006
Altri passività non correnti		
Altri debiti	6	6
Debiti per rinvio di ricavi	3.233	3.005
Totale	3.239	3.011
Altri passività correnti		
Debiti verso istituti previdenziali	6.882	7.755
Debiti verso il personale	14.177	11.859
Debiti per IVA	3.261	726
Debiti per ritenute d'acconto	3.123	4.435
Debiti verso altri	8.605	10.537
Debiti per costi anticipati	850	1.210
Debiti per rinvio di ricavi	353	747
Totale	37.251	37.269

Nelle altre passività non correnti i ricavi differiti riguardano prevalentemente i contributi ricevuti da Il Mattino S.p.A. in base alla Legge n. 488/1992.

CONTO ECONOMICO

21) Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi

	30/06/2007	30/06/2006
Vendite giornali	45.202	33.469
Promozioni editoriali	7.578	12.779
Pubblicità	108.103	94.146
Servizi e Internet	4.042	4.232
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi	164.925	144.626

L'andamento delle vendite relative alle principali testate e quello dei ricavi per pubblicità sono ampiamente commentati nella Relazione sulla gestione, a cui si rinvia per maggiori informazioni.

22) Altri ricavi operativi

	30/06/2007	30/06/2006
Contributi in conto esercizio	214	31
Recuperi spese da terzi	559	891
Quote contributi in conto capitale	336	451
Plusvalenze alienazioni cespiti	36	94
Sopravvenienze attive	391	133
Altri ricavi	1.925	1.033
Totale altri ricavi operativi	3.461	2.633

23) Costi per materie prime

	30/06/2007	30/06/2006
Carta	15.387	13.609
Altri materiali per l'editoria	2.969	1.628
Altro	45	46
Variazione rimanenze materie prime e merci	751	178
Totale costi per materie prime	19.152	15.461

L'incremento del costo delle materie prime è dovuto all'effetto del consolidamento nel primo semestre 2007 de Il Gazzettino S.p.A., non presente nella relazione semestrale del corrispondente periodo 2006.

24) Altri costi operativi

	30/06/2007	30/06/2006
Servizi redazionali	7.191	7.209
Trasporti e diffusione editoriale	8.753	7.588
Lavorazioni e produzioni esterne	8.820	5.583
Promozioni editoriali	6.270	11.621
Pubblicità e promozioni	1.136	524
Provvigioni ed altri costi per agenti	4.797	4.795
Utenze e forza motrice	1.971	1.569
Manutenzione e riparazione	2.317	1.536
Consulenze	1.722	1.259
Acquisti spazi pubblicitari terzi	1.162	1.752
Emolumento amministratori e sindaci	976	766
Assicurazioni, posta, telefono	1.377	1.156
Altri costi	6.989	6.683
Totale costi per servizi	53.481	52.041
Fitti	3.346	2.378
Noleggi	1.575	1.286
Royalties	-	12
Altri	33	285
Totale costi per godimento beni di terzi	4.954	3.961
Imposte relative ad esercizi precedenti	48	168
Oneri diversi di gestione terzi	1.869	1.419
Altri	1.006	885
Totale altri costi	2.923	2.472
Totale altri costi operativi	61.358	58.474

L'incremento degli altri costi operativi è imputabile principalmente all'entrata nell'area di consolidamento del Gruppo Il Gazzettino.

25) Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni

	30/06/2007	30/06/2006
Ammortamenti attività immateriali	448	182
Ammortamenti attività materiali	4.416	4.616
Accantonamenti per rischi e oneri	745	178
Svalutazioni dei crediti	271	860
Totale ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti	5.880	5.836

Gli ammortamenti delle attività materiali sono rappresentati principalmente dall'ammortamento degli impianti di stampa e delle rotative.

26) Risultato netto della gestione finanziaria

Proventi finanziari	30/06/2007	30/06/2006
Dividendi	2.695	1.430
Interessi attivi su depositi bancari	7.471	7.536
Altri proventi finanziari	71	97
Totale	10.237	9.063

Oneri finanziari	30/06/2007	30/06/2006
Perdite su cambi	203	1.648
Interessi passivi su mutui	1.535	1.196
Interessi passivi su debiti verso banche	526	323
Interessi passivi su TFR	784	604
Oneri finanziari da attualizzazione	307	-
Commissioni e spese bancarie	184	150
Totale	3.539	3.921

I dividendi sono stati percepiti sulle azioni della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. e Generali S.p.A.

Le perdite su cambi sono relativi alla differenza emersa nella conversione di un deposito in dollari al cambio di fine periodo.

Gli oneri finanziari da attualizzazione si riferiscono all'iscrizione al valore attuale alla data del 30 giugno 2007 del debito della Caltagirone Editore S.p.A. a fronte dei contratti di opzione di acquisto e vendita sottoscritti sul 31,2% del capitale sociale de Il Gazzettino S.p.A.

27) Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto del periodo attribuibile al Gruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo.

	30/06/2007	30/06/2006
Risultato Netto	17.124	16.877
Numero di azioni ordinarie in circolazione (.000)	125.000	124.969
Utile base per azione	0,137	0,135

L'utile diluito per azioni è identico all'utile base in quanto sono presenti nel capitale sociale della Caltagirone Editore S.p.A. solo azioni ordinarie.

Si rinvia al paragrafo 17 per maggiori dettagli dell'impatto sull'utile per azione derivante dal cambiamento del criterio di contabilizzazione del TFR in base alle disposizioni dello IAS 19.

28) *Acquisizione di società controllata*

Nel corso dell'anno 2006 la Caltagirone Editore S.p.A. ha perfezionato l'acquisizione della società Il Gazzettino S.p.A. e delle sue controllate (di seguito Gruppo Gazzettino), applicando quanto previsto dallo IFRS 3. In particolare, in considerazione della natura e complessità dell'operazione, la c.d. "Purchase Price Allocation" è stata contabilizzata provvisoriamente nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2006, rinviando alla predisposizione della presente relazione semestrale la rilevazione di eventuali aggiornamenti richiesti dal completamento del processo.

Nel corso del primo semestre 2007, alla luce della migliore conoscenza acquisita sulle principali caratteristiche operative del Gruppo Gazzettino, non sono emersi nuovi elementi che portino a rivedere gli importi allocati alle attività e passività acquisite nell'ambito della predetta operazione.

La tabella seguente riassume pertanto l'allocazione del differenziale tra il prezzo pagato ed i fair value delle attività e passività del Gruppo Gazzettino, con la conseguente determinazione dell'avviamento. Gli importi riflettono in sintesi quanto già riportato nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2006:

	Allocazione prezzo pagato
Prezzo relativo al 99,91% del capitale sociale	194.590
P. Netto Gruppo Gazzettino S.p.A. alla data di acquisto	30.583
Maggior valore pagato allocato su Attività e Passività (A)	164.007
Attività immateriali	3.100
Testate	77.787
Immobili, impianti e macchinari	17.124
Imposte differite	(35.571)
Totale (B)	62.440
Avviamento (A -B)	101.567

29) Attività non correnti cedute dopo la data di chiusura del periodo

In ottemperanza al paragrafo 12 dell'IFRS 5 si evidenzia che in data 2 luglio 2007 la B2Win S.p.A., interamente posseduta da società del Gruppo Caltagirone Editore, è stata ceduta alla E-Care S.p.A. per un valore di 6,7 milioni di euro, realizzando una plusvalenza di oltre 5 milioni di euro. Contestualmente, la Caltagirone Editore ha acquisito il 25,04% della E-Care S.p.A., secondo operatore italiano nell'attività di gestione di "call center", con un investimento complessivo pari al prezzo di vendita di B2Win S.p.A.

Nella tabella seguente sono evidenziati i principali dati di bilancio, al 30 giugno 2007 e al lordo dei rapporti intercompany, della B2Win S.p.A., consolidata integralmente nella presente relazione semestrale:

	30/06/2007
Totale Attivo	3.098
Patrimonio Netto	1.283
Passività	1.815
Valore della produzione	4.172
Risultato del periodo	231

Negli schemi relativi all'informativa di settore, la B2Win S.p.A. è compresa all'interno del segmento "Altre attività" (si rinvia alla nota 31).

30) Transazioni con parti correlate

Transazioni con società sotto comune controllo

Le operazioni poste in essere dalle società del Gruppo con parti correlate rientrano generalmente nella gestione ordinaria e sono regolate a condizioni di mercato e riguardano principalmente lo scambio di beni, le prestazioni di servizio, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari con le eventuali imprese collegate e controllate escluse dall'area di consolidamento, nonché con altre società appartenenti al Gruppo Caltagirone o sotto comune controllo.

Non si rilevano operazioni di carattere atipico o inusuale, estranee alla normale gestione dell'impresa; in caso contrario verrebbe fornita ampia descrizione di tali operazioni.

Nella tabella seguente sono evidenziate le operazioni considerate significative, ossia quelle di importo superiore a 100 mila Euro:

	Crediti	Debiti	Ricavi Operativi	Costi Operativi	Proventi Finanziari	Costi Finanziari
Caltagirone Editore S.p.A.	-	110	-	-	-	-
B2Win S.p.A.	-	-	-	290	-	-
Il Gazzettino S.p.A.	111	133	-	-	-	-
Piemme S.p.A.	112	-	-	-	-	-
Totale	223	243	-	290	-	-
Incidenza % sulla relativa voce di bilancio	0,21%	0,58%	-	0,21%	-	-

La voce Costi Operativi comprende esclusivamente i canoni di locazione, sulla base di contratti stipulati a condizioni di mercato, per l'utilizzo da parte di B2Win S.p.A. dell'immobile della Cementir S.p.A.

31) Informazioni per settore di attività

In applicazione allo IAS 14, di seguito vengono riportati gli schemi relativi all'informativa di settore di attività. Il Gruppo Caltagirone Editore ha adottato come schema primario di informativa il settore di attività, definito come una parte del Gruppo distintamente identificabile, che fornisce un insieme di prodotti e servizi collegati ed è soggetta a rischi e benefici diversi da quelli di altri settori di attività del Gruppo.

Il Gruppo svolge la sua attività esclusivamente in Italia e pertanto non sono stati individuati distinti settori geografici così come definiti dallo IAS 14.

<i>In migliaia di euro</i>	<i>Quotidiani</i>	<i>Raccolta pubblicitaria</i>	<i>Altre attività</i>	<i>Scritture Consolidamento</i>	<i>Consolidato ante eliminazioni di settore</i>	<i>Eliminazioni di settore</i>	<i>Consolidato</i>
30/06/2006							
Ricavi di settore	121.051	94.912	4.825	126	220.914	-	-
Ricavi intrasettore	73.269	-	260	-	-	(73.655)	-
Ricavi Terzi	47.782	94.912	4.565	126	-	-	147.259
Risultato di settore	22.641	7.137	(616)	-	29.162	-	29.162
Ammortam., svalutaz. e accan.ti	4.570	1.094	172	-	5.836	-	5.836
Attività di settore	789.780	89.792	167.856	21.241	1.068.669	-	1.068.669
Passività di settore	199.611	17.018	21.956	(5.863)	232.722	-	232.722
Investimenti in attività materiali e immateriali	4.322	511	123	-	4.956	-	4.956
30/06/2007							
Ricavi di settore	141.460	108.822	5.035	56	255.373	-	-

Ricavi intrasettore	86.162	91	678	56		(86.987)	-
Ricavi Terzi	55.298	108.731	4.357	-	-	-	168.386
Risultato di settore	24.354	5.646	(270)	-	29.730	-	29.730
Ammortam., svalutaz. e accan.ti	4.587	952	341	-	5.880	-	5.880
Attività di settore	769.166	141.592	269.064	22.567	1.202.389	-	1.202.389
Passività di settore	259.296	34.779	64.994	(3.699)	355.370	-	355.370
Partecipazioni valutate al PN	391	-	-	-	391	-	391
Investimenti in attività materiali e immateriali	4.556	557	17	-	5.130	-	5.130

32) Posizione finanziaria netta

La Posizione Finanziaria Netta, così come indicata nella Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005, è la seguente:

<i>In migliaia di euro</i>	30/06/2007	30/06/2006
A. Cassa	334	225
B. Depositi bancari	378.628	547.659
D. Liquidità (A)+(B)	378.962	547.884
E. Crediti finanziari correnti	173	124
F. Debiti bancari correnti	23.438	15.468
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	4.389	3.883
H. Debiti verso altri finanziatori correnti	2.786	2.670
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	30.613	22.021
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)-(E)-(D)	(348.522)	(525.987)
K. Crediti finanziari non correnti	28	48
L. Debiti bancari non correnti	48.979	52.601
M. Debiti verso altri finanziatori non correnti	57.155	11.409
N. Indebitamento finanziario non corrente (L)+(M)	106.134	64.010
O. Indebitamento finanziario non corrente netto (N)-(K)	106.106	63.962
P. Indebitamento finanziario netto (J)+(O)	(242.416)	(462.025)



Allegati

CALTAGIRONE EDITORE S.p.A.

STATO PATRIMONIALE

(in Euro)

A T T I V I T A'

	30/06/2007	31/12/2006	30/06/2006
<i>Attività non correnti</i>			
Attività Immateriali a vita definita	12.247	13.608	14.968
Immobili, impianti e macchinari	90.286	116.795	144.610
Partecipazioni valutate al Costo	439.645.766	426.957.969	232.368.229
Imposte differite attive	1.481.935	2.619.748	4.223.293
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	441.230.234	429.708.120	236.751.100
<i>Attività correnti</i>			
Crediti commerciali	102.834	76.033	79.512
<i>di cui verso correlate</i>	95.814	75.189	73.349
Attività finanziarie correnti	376.047.499	365.609.183	435.072.661
<i>di cui verso correlate</i>	376.026.362	365.579.446	435.059.446
Crediti per imposte correnti	161.291	1.930.050	280.262
Altre attività correnti	8.916.302	3.810.237	7.833.012
<i>di cui verso correlate</i>	8.772.780	3.733.264	7.808.085
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	16.407.782	21.684.479	35.521.084
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	401.635.708	393.109.982	478.786.531
TOTALE ATTIVITA'	842.865.942	822.818.102	715.537.631

CALTAGIRONE EDITORE S.p.A.

STATO PATRIMONIALE

(in Euro)

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

	30/06/2007	31/12/2006	30/06/2006
Patrimonio Netto			
Capitale sociale	125.000.000	125.000.000	125.000.000
Costi di emissione capitale sociale	(18.864.965)	(18.864.965)	(18.864.965)
Azioni Proprie	-	-	(164.169)
Altre riserve	573.057.342	568.697.884	568.668.289
Utile (Perdita) di Periodo	85.044.037	29.524.556	(1.695.051)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	764.236.414	704.357.475	672.944.104
Passività non correnti			
Fondi per i dipendenti	29.680	25.937	22.816
Passività finanziarie non correnti	53.222.192	56.932.051	5.861.304
Imposte differite passive	85.293	85.293	752.017
PASSIVITA' NON CORRENTI	53.337.165	57.043.281	6.636.137
Passività correnti			
Debiti commerciali	633.295	590.026	816.921
<i>di cui verso correlate</i>	<i>210.987</i>	<i>238.019</i>	<i>526.166</i>
Passività finanziarie correnti	15.568.069	54.178.413	25.081.605
<i>di cui verso correlate</i>	<i>14.363.554</i>	<i>53.000.000</i>	<i>23.928.729</i>
Debiti per imposte correnti	1.941.216	2.131	2.384.248
Altre passività correnti	7.149.783	6.646.776	7.674.616
<i>di cui verso correlate</i>	<i>2.823.703</i>	<i>2.838.584</i>	<i>4.140.229</i>
PASSIVITA' CORRENTI	25.292.363	61.417.346	35.957.390
TOTALE PASSIVITA'	842.865.942	822.818.102	715.537.631

CALTAGIRONE EDITORE S.p.A.

CONTO ECONOMICO

(in Euro)

C O N T O E C O N O M I C O

	<i>30/06/2007</i>	<i>31/12/2006</i>	<i>30/06/2006</i>
Ricavi			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi	-	-	-
<i>di cui verso correlate</i>	-	-	-
Altri ricavi operativi	42.730	85.461	42.730
<i>di cui verso correlate</i>	37.594	75.189	37.594
TOTALE RICAVI	42.730	85.461	42.730
Costi			
Costi del Personale	277.251	434.723	196.317
Altri Costi operativi	548.530	1.598.675	671.143
<i>di cui verso correlate</i>	229.949	486.392	240.110
TOTALE COSTI	825.781	2.033.398	867.460
MARGINE OPERATIVO LORDO	(783.051)	(1.947.937)	(824.730)
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	29.062	58.123	28.948
RISULTATO OPERATIVO	(812.113)	(2.006.060)	(853.678)
Proventi finanziari	86.840.547	36.023.929	1.450.823
<i>di cui verso correlate</i>	86.498.810	34.468.557	434.293
Oneri finanziari	1.651.334	6.631.530	2.791.186
<i>di cui verso correlate</i>	983.598	3.458.230	1.010.887
Risultato netto della gestione finanziaria	85.189.213	29.392.399	(1.340.363)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	84.377.100	27.386.339	(2.194.041)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(666.937)	(2.138.217)	(498.990)
RISULTATO DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE	85.044.037	29.524.556	(1.695.051)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	85.044.037	29.524.556	(1.695.051)

Elenco delle partecipazioni rilevanti al 30/06/2007
ex.art.120 del D.Lgs 24.02.1998 n. 58

(pubblicazione ai sensi dell'art. 126 della Delibera CONSOB 11971 del 14 maggio 1999)

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	CAPITALE SOCIALE	VALUTA	TIPO POSSESSO		
				DIRETTO	INDIRETTO TRAMITE	
B2WIN S.p.A.	ROMA	1.000.000,00	Euro	-	CALTANET spa	99,000%
					LEGGO spa	1,000%
CALTANET S.p.A.	ROMA	5.414.463,00	Euro	99,999%	FINCED SRL	0,001%
CENTRO STAMPA VENETO SPA	ROMA	567.000,00	Euro		IL GAZZETTINO SPA	100,000%
CORRIERE ADRIATICO S.p.A.	ANCONA	102.000,00	Euro	100,000%		-
E.DI.ME. SPORT S.r.l. In liquidazione	NAPOLI	10.200,00	Euro	-	IL MATTINO S.p.a.	99,500%
EDITRICE T.N.V. SPA	VERONA	546.000,00	Euro		IL GAZZETTINO SpA	40,000%
EUROQUBE S.A.	BELGIO	84.861.115,53	Euro	-	CALTANET spa	14,820%
FINCED S.r.l.	ROMA	10.000,00	Euro	99,990%	PIEMME SPA	0,010%
IDECO HOLDING SPA	LUGANO (SVIZ)	100.000,00	CHF		IL GAZZETTINO SPA	100,000%
IL GAZZETTINO S.p.A.	ROMA	5.100.491,76	Euro	68,721%		-
IL MATTINO S.p.A.	ROMA	500.000,00	Euro	99,999%	FINCED SRL	0,001%
IL MESSAGGERO S.p.A.	ROMA	39.172.000,00	Euro	94,200%	PIEMME S.p.A.	5,800%
IMAGIVRESSE SRL in liquidazione	VERONA	30.600,00	Euro		IL GAZZETTINO SpA	40,000%
IMPRESE TIPOGRAFICHE VENETE SPA	ROMA	936.000,00	Euro		IL GAZZETTINO SPA	100,000%
LEGGO S.p.A.	ROMA	1.000.000,00	Euro	90,000%		-
MEDIA S.c.a.r.l.	PADOVA	50.000,00	Euro		IMPRESE TIPOGRAFICHE VENETE SPA	50,000%
NOISETTE SERVICOS DE CONSULTORIA LDA	PORTOGALLO	5.000	Euro	-	FINCED SRL	98,000%
					LEGGO spa	2,000%
PIEMME S.p.A.	ROMA	2.646.540,00	Euro	-	IL MESSAGGERO spa	100,000%
P.I.M. PUBBLICITA' ITALIANA MULTIMEDIA S.r.l.	ROMA	1.044.000,00	Euro		IL GAZZETTINO SPA	100,000%
PUBBLIEDITOR SRL in liquidazione	VERONA	40.800,00	Euro		IL GAZZETTINO SPA	40,000%
QUOTIDIANO DI PUGLIA S.p.A.	ROMA	1.020.000	Euro	85,000%		-
SVILUPPO QUOTIDIANI S.r.l.	ROMA	45.900,00	Euro	-	IL MATTINO S.p.a.	16,667%
					IL GAZZETTINO SpA	16,667%
TELEFRIULI SPA	TAVAGNACCO	1.655.300,00	Euro		IL GAZZETTINO SPA	65,730%
					IDECO HOLDING SPA	20,290%